



M O D E N A
TURISMO CULTURA AMBIENTE

BIMESTRALE DI TURISMO, CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA - POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% - DCB MODENA - TASSA RISCOSSA - TAX PERCUE

ACTION PAINTING
CLASSI IN BIANCO E NERO
LUOGHI SACRI A CARPI
PROGETTO ULIVO

ottobre novembre 2004

ANNO IX N. 49
Ottobre - novembre 2004

Sede:
Palazzo della Provincia
Viale Martiri della Libertà, 34
41100 Modena
tel. 059/209211 - 209213
telefax 059/209214
e-mail: dondi.c@provincia.modena.it
www.provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale
di Modena
del 16/5/96 n. 1313

Poste Italiane SPA - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Modena

La diffusione di questo numero è di 15.000 copie
Questo numero è stato chiuso il 10 ottobre 2004

Direttore responsabile:
Cesare Dondi

Comitato di redazione:
Luigi Benedetti, Marina Berni, Daniele Bindo, Paola Bonfreschi, Cesare Dondi, Lauletta Longagnani, Graziella Martinelli Braglia, Roberto Ori, Piergiorgio Passini, Roberto Righetti, Maurizio Tangerini

Hanno collaborato a questo numero:
Claudia Zanfi, Chiara Dall'Olio, Alberto Setti, Isella Marzocchi

Impaginazione grafica:
Tracce/Coptip
Coordinamento grafico:
Rossana Dotti
Segreteria di redazione:
Marina Berni

Servizi fotografici:
Archivio Amministrazione Provinciale, Cesare Dondi, Bruno Marchetti, Archivio Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini, Archivio Valli del Cimone, Archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Archivio Galleria Civica di Modena, Archivio Ferrari spa, foto Ferroni, foto Barbini

Impianti e Stampa:
Coptip Industrie Grafiche (MO)

Stampato su carta riciclata ecologica sbiancata senza cloro.

Foto di copertina
La Sagra di Carpi

Foto Bruno Marchetti



GUIDA DI MODENA

Patrizia Belloi - Elis Colombini
Alternative Edizioni

La "Guida di Modena" nasce dieci anni fa con una precedente edizione; si trattava di un lavoro in progress, infatti questa seconda edi-

zione si presenta con una ricchezza di documentazione e di informazioni veramente straordinaria. Della precedente guida, questo volume come lo definiscono gli autori "manuale per l'uso storico e artistico della città utile al modenese e al viaggiatore", mantiene l'originale percorso di visita: la antica numerazione e la divisione per quartieri operata dal Duca Ercole III. Tutto il resto è cambiato: i contenuti sono molto più ricchi ed approfonditi, il già buon apparato iconografico si presenta ancor più avvincente. Insomma una opera completa e convincente. Uno strumento indispensabile per chi voglia approfondire la conoscenza della storia e delle principali emergenze artistiche e architettoniche di Modena.

Pagine 805 Prezzo 65 Euro



CAMILLA E I VIZI APPARENTI

Giuseppe Pederiali
Garzanti

L'ispettore Camilla Cagliostro, la poliziotta modenese scelta da Giuseppe Pederiali come protagonista dei suoi romanzi gialli, pagine che indagano aspetti e

sentimenti della nostra vita quotidiana, prima ancora che le vicende del thriller, va in trasferta. Dalle più conosciute strade di Modena Camilla viene sbalzata nei luoghi e nelle atmosfere della vicina Ferrara, che con Modena rappresenta il secondo polo di attrazione di Pederiali, che dalla sua Finale, a cavallo fra le due province, volentieri si lascia richiamare dalle sue due città capoluogo. Pederiali con la sua straordinaria vena costruisce una storia complessa, che si dipana con avvincente crudezza. L'inferno della porta accanto, scompagina certezze e schemi precostituiti. La realtà in apparenza chiara, si intorbidisce e la verità non sempre coincide con giustizia.

Un libro avvincente, da non perdere.
Pagine 246 Prezzo 15 Euro

LE STAGIONI DELLA CUCINA BIOLOGICA



UNA RICCA TERRA UNA BUONA TAVOLA

Scuola Regionale
Specializzazione
nella ristorazione
dell'Emilia
Gennaio 2004

Questi due splendidi volumi sono nati con l'obiettivo di divulgare e pro-

muovere l'utilizzo dei prodotti da agricoltura biologica e di riscoprire i piatti tradizionali emiliano romagnoli nella ristorazione. Prodotti dalla Scuola Regionale Alberghiera e di Ristorazione di Serramazzoni i due volumi stupiscono per la loro veste grafica veramente bellissima, e, come naturale, dalla straordinaria varietà e modernità delle ricette proposte. Insomma un prodotto editoriale pensato per la formazione degli addetti alla ristorazione, e per questo anche l'immagine dei diversi piatti è fondamentale, è divenuto una proposta che non ha nulla da invidiare alle più quotate edizioni di gastronomia. Purtroppo questi libri sono fuori commercio, ma chi fosse interessato ad assicurarsi copie delle due pubblicazioni, riprodotte in edizione limitata, può rivolgersi alla Scuola Regionale Alberghiera e di Ristorazione di Serramazzoni, Via Braglia 104 - 41028 Serramazzoni (MO), tel. 0536 952235 fax 0536 952224, e-mail: scuolalberghiera@cimone.it; sito internet: www.srsr.it



HA LAVORATO BENE LA COOPERATIVA DI SAN DAMASO

Ombretta Lorenzi
Coptip Edizioni
2004

È un piccolo libro che racconta una piccola grande storia, la storia di una cooperativa attorno cui si è

raccolta la vita di un piccolo borgo: San Damaso. Rileggere le pagine raccolte da Ombretta Lorenzi, in occasione dei 100 anni di storia della Cooperativa nata nel 1903, ricche di documenti e di testimonianze dirette dei protagonisti degli ultimi settanta anni, consente di capire la ricchezza e la complessità dei fenomeni politici e sociali che hanno modellato l'esistenza di tante persone in un microcosmo aperto agli avvenimenti del mondo. La nascita della cooperativa coincide con lo sviluppo delle prime forme di autogestione delle classi lavoratrici e contadine, cui seguono gli anni della messa sotto tutela da parte del fascismo e la rinascita nel dopoguerra figlia delle esperienze della lotta di resistenza. Quella finalità sociale si è via via coniugata in diversi modi, prima come negozio di consumo a tutela dei redditi, poi luogo di aggregazione con bar e osteria, oggi moderna struttura che gestisce una importante polisportiva. Una presenza che era ed è l'anima di San Damaso.

EDITORIALE

NON SOLO NEVE

Con Skipass, il salone della neve e degli sport invernali si apre, come consuetudine da alcuni anni, la stagione turistica invernale. Nei padiglioni della Fiera di Modena potremo vedere le principali novità che lo sport e il turismo bianco offrono, sarà una vetrina per le nostre località montane, una occasione per confrontarci con le principali stazioni sciistiche europee. Nel confronto, nella concorrenza gli operatori turistici dell'apennino modenese dovranno trarre gli stimoli per migliorare sempre più la loro già alta capacità di attrazione e di ospitalità. Come ci ha dimostrato la stagione estiva in un contesto di crisi economica e riduzione dei redditi disponibili le famiglie riducono i propri "consumi", anche quelli destinati allo svago e al turismo. Mentre auspichiamo che finalmente nel nostro paese vengano intraprese politiche di sviluppo, che ridiano fiato all'economia, e una maggiore distribuzione del reddito verso il lavoro e per i consumi delle famiglie, dobbiamo sapere che per sviluppare il settore turistico che svolge un ruolo economico insostituibile per le località della montagna, la sfida si vince oggi sul terreno del rapporto qualità-prezzo, della competitività, delle proposte innovative e dei servizi di promozione.

Il giudizio e la scelta del potenziale turista si forma osservando non solo il singolo servizio offerto dall'operatore turistico, ma riguarda l'insieme delle opportunità presenti sul territorio. Fondamentale avere stazioni sciistiche con impianti moderni e piste ben innevate, altrettanto importante avere alberghi, residence, ristoranti, locali, centri commerciali, impianti sportivi, trasporti che assicurino servizi adeguati al costo della vacanza. L'impegno di tutti, pubblico e privato, deve andare in questa direzione, lavorare per offrire opportunità di soggiorni invernali di qualità e a prezzi contenuti.

Ma la stagione invernale non è solamente neve o comprensorio del Cimone; altri segmenti del turismo e altre località devono e possono essere valorizzati nella stagione invernale.

In questo periodo le più rilevanti offerte del nostro territorio sono il turismo enogastronomico e le città d'arte. In questa rivista sono ben documentate le tante iniziative in campo artistico e culturale: nei prossimi mesi sono in programma diverse mostre di grande importanza, ma più in generale le nostre città sono tesori d'arte che possono attrarre l'attenzione di turisti italiani e non solo. Modena, Carpi, Sassuolo, Vignola, Nonantola, ma anche Fiumalbo sono veri gioielli d'arte.

Il turismo enogastronomico è un formidabile motore d'interesse e la nostra terra, proprio in inverno, sa offrire le occasioni migliori. Le località della collina e della prima montagna: Serramazzoni, Castelvetro e la terra dei Castelli, Guiglia, Zocca, ma anche le zone tipiche del lambrusco Bomporto, San Prospero possono essere le mete preferite di chi cerca le radici del mangiar bene e della produzione tipica. Abbiamo poi due altre perle da offrire: il mondo Ferrari e dell'automobilismo e le opportunità di soggiorni per la salute, che vanno dalle proposte termali della Salvarola, alle nuove occasioni di vivere la natura in aziende agrituristiche sempre più qualificate.

Il settore turistico, culturale, il verde e l'agricoltura di eccellenza sono perni decisivi per rilanciare l'immagine del territorio modenese, per "fare sistema".

Sono queste le voci che comporranno il prossimo piano turistico provinciale e che dovranno trovare sempre più spazio nelle politiche locali.

Beniamino Grandi

Assessore provinciale alla cultura e turismo

2
LIBRI

3
EDITORIALE
Non solo neve

4
MOSTRE
Action painting



6
MOSTRE
Mario Venturelli

7
MOSTRE
Trilogia

8
FOTOGRAFIA
Classi in bianco e nero



10
CITTÀ D'ARTE
Luoghi sacri a Carpi

12
MULTIMEDIA
Animoweb



13
CARTELLONE
Feste e sapori d'autunno

Concerti e Balletti

Prosa e operetta

Mostre

Sport

21
PRODOTTI TIPICI
Dolce zucca



22
PRODOTTI TIPICI
Progetto ulivo



24
SPORT
Baldini l'ateniese
Ferrari in cima al mondo

26
TURISMO
Aspettando che fiocchi
Alla prima dello sci
I cinque anelli

28
MUSICA
Il grande acuto

29
CULTURA

30
TURISMO

31
AMBIENTE

Robert Motherwell
(1915-1991)
*Elegy to the Spanish
Republic No. 110,
Easter Day, 1971*

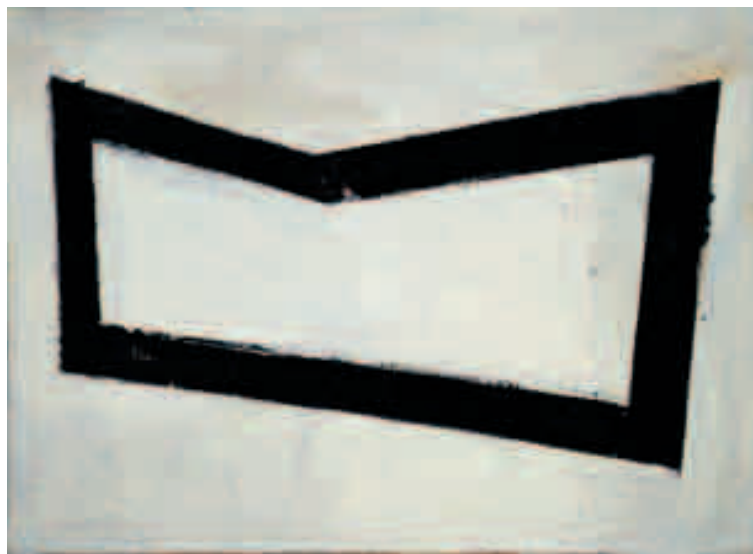
Action
Painting.
Dal disegno
all'opera, arte
americana
1940-1970.
Grande
mostra di fine
anno della
Fondazione
Cassa
di Risparmio
di Modena

Franz Kline
(1910-1962)
Untitled, 1952



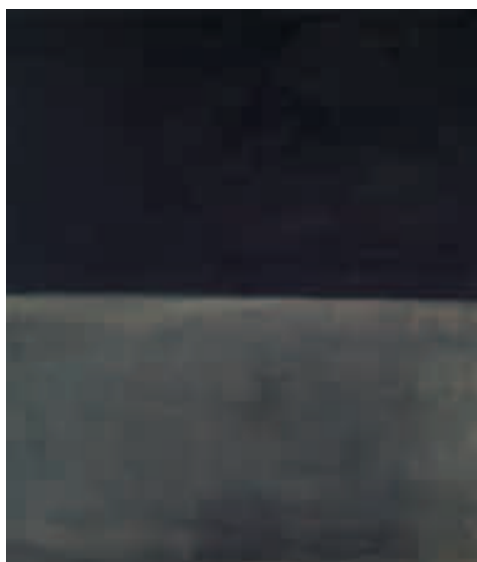
ACTION PAINTING

Una stagione di grandi appuntamenti con l'arte si inaugura il 20 novembre prossimo con una mostra di capolavori di Pollock, Kline, de Kooning, Gorky e degli altri protagonisti di quella che Harold Rosenberg definì come "Action Painting" (pittura d'azione). Il felice sodalizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia che ha portato negli scorsi anni opere di grandi artisti contemporanei, prosegue quest'anno con "Action Painting. Dal disegno all'opera, arte americana 1940-1970",

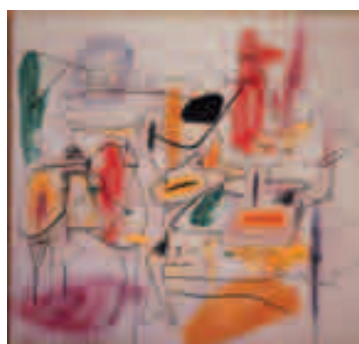


portante nucleo delle 90 opere che comporranno la mostra. Altre saranno concesse da collezioni private e dagli archivi degli artisti. A contenere questa magnifica carrellata di capolavori sarà una scenografia di grande suggestione, il tutto a comporre un percorso artistico ed emotivo lungo uno dei momenti di maggiore capacità innovativa dell'arte contemporanea. Disegni e documenti affiancheranno alcune delle grandi opere esposte, a significare come dietro l'esternazione immediata, fisica dell'intera esperienza dell'artista che si fa "gesto del dipingere", ci sia una fase di preparazione spesso lunga e intensamente elaborata. Si tratti del dripping, ovvero del gocciolamento della pittura dall'alto, sulle tele di Pollock, oppure della sintesi coloristica di impronta espressionista di de Kooning, o dei grandi segni neri su fondi bianchi di Kline. L'arte astratta americana, ha origini e sviluppi complessi, che, a

Action Painting
Dal disegno all'opera,
arte americana
1940-1970
A cura di Luca Massimo
Barbero
Dal 20 novembre 2004
al 6 marzo 2005
Foro Boario, via Bono
da Nonantola, Modena,
www.mostre.
fondazione-crmo.it



Mark
Rothko
*Untitled
(Black on
Gray)
1969/1970*

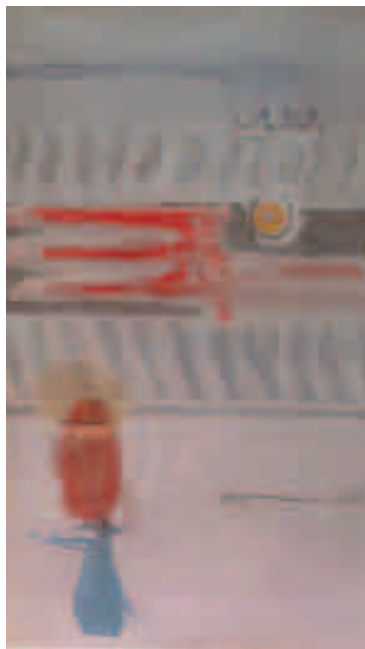


Arshile Gorky *Senza titolo*, estate 1944

una mostra curata da Luca Massimo Barbero, che ha tutte le caratteristiche per diventare un grande appuntamento culturale. Proprio dalla prestigiosa istituzione americana verrà un'im-

partire dagli inizi degli anni Quaranta, si diramano in varie correnti e denominazioni: dall'espressionismo astratto, al gruppo degli Irascibili, alla scuola di New York ed altri movimenti ed autori, che continueranno la ricerca sino agli anni Settanta. Per la prima volta, grazie a questa mostra, sarà creato un percorso inedito in cui gli autori più noti, come Pollock, Kline, Rothko, de Kooning, Gorky sono esposti senza soluzione di continuità accanto a compagni di percorso come Baziotes, Marcarelli, Motherwell, Francis e Hofmann. L'obiettivo della mostra è quello di presentare un viaggio tematico, più che uno spaccato crono-

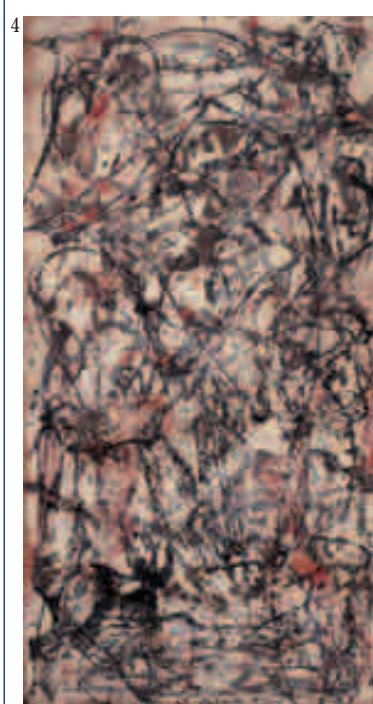
logico, attraverso l'avanguardia dell'Action Painting, insieme all'espressionismo astratto che influenzò l'arte dell'intero secondo dopoguerra. È questa un'occasione per ammirare opere considerate internazionalmente dei capolavori, ma anche un più intimo percorso in cui disegni, bozzetti e studi su carta accompagnano ogni lavoro come una sorta di controcanto complementare. Aprirà l'esposizione una sala dedicata agli autori delle grandi avanguardie europee di inizio secolo che, grazie anche all'operato di Peggy Guggenheim, influenzarono i giovani americani nel loro stile e nel loro viaggio verso l'astrazione. Sarà possibile ammirare, in un ipotetico e curioso confronto, il *Paesaggio con Macchie Rosse* di Kandinsky e la grande *Composizione 1938*



110) sarà affiancata ad importanti disegni dello scultore Smith; sarà possibile confrontare disegni preparatori di Arshile Gorky ed il famoso dipinto *Senza Titolo*, 1944 (dalla Collezione Peggy Guggenheim), nonché opere fondamentali di uno dei maestri più noti dell'arte astratta americana, Rothko, presente con un'importante e drammatico dipinto del periodo conclusivo del suo lavoro, *Untitled (Black on Gray)*, del 1970.

Sede dell'esposizione – che non trova alcun precedente in Italia – sarà il Foro Boario, dal 20 novembre 2004 al 6 marzo 2005. Aspetto non secondario e in controtendenza: per scelta della Fondazione, la mostra godrà di ingresso gratuito, così come gratuite saranno le visite guidate.

Mark Rothko
Sacrificio (Sacrifice),
aprile 1946



³Hans Hofmann
(1880-1966)
Untitled, ca.1942

⁴Jackson Pollock
*Foresta Incantata
(Enchanted Forest)*,
1947

⁵Adolph Gottlieb
Senza titolo, 1951

di Piet Mondrian. E poi ancora, come in una sorta di portolano utilizzato con grande ispirazione dai giovani artisti d'allora, due opere di Sebastian Matta, l'importante *Ritratto di Frau P.* di Paul Klee e due preziose opere di ridottissime dimensioni, ma non meno fondamentali, come *Intorno ad un punto* di Frantisek Kupka e Maarak, *Variazione I (Merzbild)* di Kurt Schwitters. Insieme ad opere di Max Ernst, Jean Helion, Joseph Albers, questo primo nucleo offre al pubblico una sorta di omaggio ai maestri che Peggy Guggenheim presentò al pubblico americano e che segnarono i percorsi degli artisti a venire. Per Pollock, il grande protagonista

della "scena astratta americana", è prevista una sezione imponente, con cinque opere fondamentali degli anni Quaranta che ben illustreranno la nascita del suo segno passando dalle ispirazioni surrealiste agli esperimenti pittorici.

All'interno dell'esposizione è stata attribuita attenzione ad alcuni autori in particolare, allo scopo di suscitare l'interesse del pubblico italiano: è il caso di Adolph Gottlieb, maestro meno noto nel nostro paese e presente in mostra con oltre 10 lavori, e di Sam Francis, particolarmente amato per il suo stile, presente anch'egli con oltre 10 opere. Un'imponente opera di Motherwell (*Elegy to the Spanish Republic No.*



MARIO VENTURELLI

La Galleria Civica di Modena dedica una grande antologica al pittore Mario Venturelli, maestro del Novecento modenese

Mario Venturelli,
Il gatto nero, 1965



Mario Venturelli è stato uno dei maggiori pittori del Novecento modenese, nato a Modena nel 1925 città che non ha mai abbandonato e in cui ha lavorato fino alla morte nel 1999. Ha attraversato le vicende artistiche dell'intero secolo scorso a partire dalla sua iscrizione all'istituto d'arte Venturi, allievo di Salvarani e Ghiozzi, uno dei promotori insieme a Scipione e Mafai della cosiddetta "Pittura Romana".

La sua formazione prosegue nel 1945 con l'iscrizione all'Accademia di Bologna, dove partecipa al gruppo della neofigurazione insieme a Vespignani, Ferroni, Calabria, Guerreschi.

La sua forte e semplice personalità lo ha reso una figura emergente dell'arte italiana del Dopoguerra.

Molto opportunamente la Galleria Civica di Modena ha voluto dedicare una grande mostra antologica al maestro modenese. Organizzata con il contributo della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, l'antologica, curata da Nadia Raimondi in collaborazione con Gabriella Roganti, prosegue il lavoro di ricognizione delle più significative personalità artistiche modenesi del XX secolo, avviato già da alcuni anni. La mostra presenta soprattutto dipinti ad olio di grande e medio formato, ripercorrendo i vari periodi della pittura di Mario Venturelli, a partire da alcuni dipinti della fine degli anni Quaranta, seguiti dalle serie dei cosiddetti 'matti' e delle 'streghe' o dei 'cardinali' degli anni Sessanta che, sostenute da un vigoroso e fin visionario espressionismo, si accompagnano a ritratti, paesaggi e nature morte. L'indagine prosegue poi con i decenni Ottanta e Novanta, anni nei quali Venturelli, abbandonata l'attenzione per la figura umana, realizza paesaggi e nature morte, soggetti continuamente variati dalla sua percezione e trasfigurati dalla sua visione immaginifica, dall'eterno mutare della luce e dall'ineluttabile trascorrere delle stagioni.

Nello stesso tempo il lavoro di Ven-



turelli propone un'ulteriore possibilità di verifica di quanto si fossero fatte intense le vicende dell'arte a Modena a partire dal Dopoguerra fino agli anni Settanta e di come, oltre al dialogo continuo coi docenti dell'Istituto d'Arte 'A. Venturi', la città e i giovani artisti potessero incrociare aspetti e personalità importanti dei nuovi orizzonti della cultura figurativa in via di rinnovamento, attraverso la meritoria 'Saletta' degli Amici dell'Arte, la 'Sala di Cultura' dell'amministrazione comunale e l'apertura di gallerie come la Mutina di Mario Roncaglia o la Sfera di Liliana e Mario Cadalora.

Le opere esposte, gran parte delle quali inedite, da un lato danno conto delle incontestabili qualità pittoriche dell'autore, raccontando del suo mondo e della sua vita, dall'altro svelano l'intreccio affettuoso e costante delle intense relazioni intrattenute con varie personalità modenesi ricordate ancora oggi per il loro apporto alla vita culturale della città.

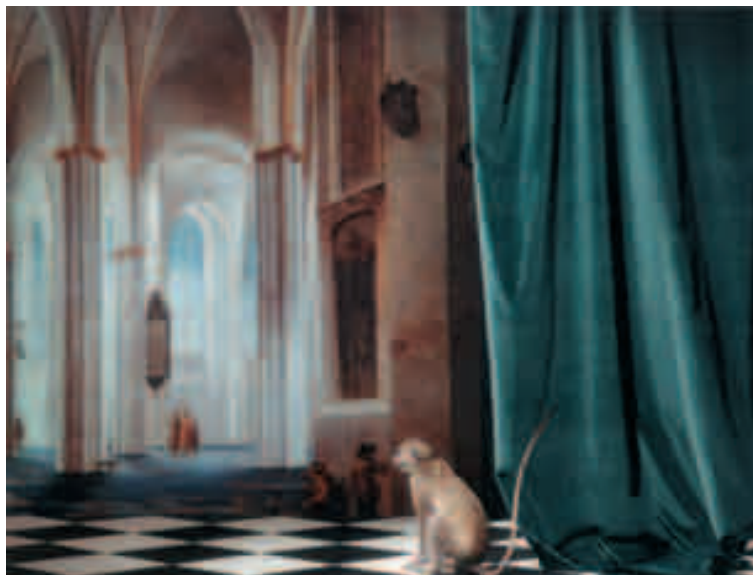
La mostra, aperta al pubblico fino al 9 gennaio 2005, sarà accompagnata da un catalogo contenente i saggi dei curatori e la riproduzione a colori delle opere esposte, edito da Il Bulino Edizioni d'Arte.

Mario Venturelli (1925-1999). Antologica
Palazzina dei Giardini,
Corso Canalgrande
dal 24 ottobre 2004
al 9 gennaio 2005
Orari: da martedì a
venerdì 10,30-13/15-18
Sabato e domenica
10,30-18
Lunedì non festivo chiuso
Ingresso: Euro 4 Ridotto 2
Info: Galleria Civica,
Palazzo Santa Margherita,
c.so Canalgrande 103,
Modena
tel. 059 206911/206940
fax 059 206932
www.comune.modena.it/
galleria
e-mail: galcivmo@comune.modena.it

Mario Venturelli,
Ragazza sul letto,
1965

Walter Manzini, 1995,
*fotografia di Mario
Venturelli*





TRILOGIA

Si aprirà domenica 21 novembre la mostra "Trilogia. Disegni di Mimmo Paladino, fotografie di Olivier Richon, grafiche e multipli di Richard Artschwager", il grande evento espositivo che segna l'apertura delle Sale Nuove della Galleria Civica nel Palazzo Santa Margherita a Modena. Nata dalla collaborazione tra Galleria Civica e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la mostra curata da Walter Guadagnini presenta le opere di tre protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, Mimmo Paladino, Richard Artschwager e Olivier Richon, tre modi diversi di intendere tre diverse discipline, il disegno, la grafica e la fotografia.

Mimmo Paladino è uno dei maestri riconosciuti dell'arte italiana dell'ultimo ventennio e numerose sono state le sue mostre in Italia e all'estero. L'eccezionalità della mostra odierna risiede nel fatto che tornerà ad essere esposto, a distanza di oltre vent'anni, uno dei suoi lavori storici, la stanza da lui realizzata nel 1981 in occasione di "Transavanguardia Italia/America", mostra che lanciò definitivamente il fenomeno Transavanguardia di qua e di là dall'Oceano.

Una grande stanza disegnata dall'artista, conservata sinora nei depositi della Galleria Civica e ora nuovamente esposta al pubblico; una stanza che Paladino "completa" oggi con un nuovo intervento sulle pareti esterne, un ideale "vent'anni dopo" di grande impatto visivo ed emotivo, che



accoglie, ora come allora, una delle opere più famose dell'artista: "Mi ritiro a dipingere un quadro". Insieme a questa opera unica e ir-

ripetibile, verranno esposti anche una serie di disegni inediti per l'Italia, realizzati dall'artista nel corso degli anni Novanta.

Richard Artschwager è considerato uno dei "grandi vecchi" dell'arte americana contemporanea. Nato nel 1923, è stato negli anni Sessanta vicino, pur in posizione assolutamente indipendente, all'immaginario e al clima della Pop statunitense, fornendone una versione colta ed intellettuale. Si tratta della prima mostra personale assoluta in Italia di questo artista, ed è composta esclusivamente da grafiche (quattro delle quali presentate in prima mondiale) e da multipli, un ambito nel quale Artschwager ha svolto una ricerca continua nel corso di oltre un trentennio, progettando autentici oggetti d'arredamento e contemporaneamente trasformando gli oggetti in pure forme astratte. La mostra è realizzata in collaborazione con Brooke Alexander editions di New York.

Olivier Richon, svizzero di origine residente ormai stabilmente a Londra, dove è Direttore del dipartimento di fotografia del Royal College of Art, si è rivelato negli anni Ottanta come uno degli innovatori del linguaggio fotografico, attraverso una serie di immagini di grande suggestione visiva, interpretazioni misteriose ed enigmatiche della grande tradizione della natura morta. L'ambiguità e il sottile humour di cui sono pervase le sue fotografie vengono ribaditi anche dall'utilizzo di parole e frasi all'interno dell'immagine, che contribuiscono a moltiplicare le possibili interpretazioni di questa moderna fotografia "metafisica". Anche per Richon si tratta della prima personale in Italia e di un ritorno sulla scena artistica internazionale dopo un silenzio che durava da alcuni anni.



Disegni
di Mimmo
Paladino,
fotografie
di Olivier
Richon,
grafiche
e multipli
di Richard
Artschwager

Olivier Richon,
Imitatio Sapiens, 1989

Trilogia. Disegni di Mimmo Paladino, fotografie di Olivier Richon, grafiche e multipli di Richard Artschwager
Sede: Palazzo Santa Margherita, Sale Nuove, c.so Canalgrande dal 21 novembre 2004 al 28 marzo 2005
Orari: da martedì a venerdì 10,30-13 /15 -18 Sabato e domenica 10,30-18
Lunedì non festivo chiuso
Informazioni: Galleria Civica, Palazzo Santa Margherita, c.so Canalgrande 103, 41100 Modena.
Tel. 059 206911/206940 fax 059 206932
www.comune.modena.it/galleria

Mimmo Paladino,
senza titolo (particolare),
1982-2004

Richard Artschwager
Door, 1987

CHIARA DALL'OLIO

Breve

storia della scuola a Modena. Le immagini delle Raccolte Fotografiche Modenesi

Scuola Elementare P. Ferrari, 1940: alunne durante l'ora di educazione fisica nel cortile (foto Bandieri)

Scuola elementare San Faustino, 1940 (foto Bandieri)



CLASSI IN BIANCO E NERO

Settembre, si è tornati sui banchi di scuola. Vogliamo accompagnare questo gesto che si compie da più di cent'anni con una breve storia della scuola a Modena. Nel Seicento, sotto il Ducato Estense, a Modena erano presenti tre scuole: due tutt'ora esistenti, il Seminario in largo San Francesco e il Collegio San Carlo per nobili e cadetti in via San Carlo e un altro in via dei Servi, il Collegio San Bartolomeo, tenuto dai padri Gesuiti, divenuto poi Liceo Ludovico Antonio Murato-

ri. Nel 1786 il Duca Ercole III arricchisce la città di un'altra istituzione scolastica, la Scuola di Belle Arti, tutt'ora presente in via Belle Arti col nome di Istituto d'Arte Adolfo Venturi. Durante la rivoluzione francese si era cercato di dare un carattere più tecnico e scientifico alle scuole, che per tradizione avevano una più marcata connotazione umanistica. L'intento era quello di rinnovare l'offerta educativa per mantenerla al passo coi tempi, ma, allora come adesso, si dovranno aspettare molti anni per vedere i primi cambiamenti in questa direzione. È solo con l'unità d'Italia infatti che nasce a Modena, grazie all'interessamento di alcuni cittadini, la prima scuola di commercio, amministrazione, e ragioneria in corso Cavour. Nel 1867, dopo solo un

anno dall'apertura, vengono aggiunte altre materie d'insegnamento come agronomia, costruzioni e meccanica. L'istituto però viene riconosciuto formalmente solo dopo sedici anni ed è allora che si decide di intitolarlo all'architetto vignolese Jacopo Barozzi. L'attuale sede in viale Monte Kosica, costruita su progetto dell'architetto Rutelli, è stata inaugurata nel 1959. Sempre grazie all'iniziativa privata nasce nel 1921 la Scuola operaia intitolata al suo fondatore Fermo Corni. La prima sede dell'istituto è il palazzo De Buoi - Molza che, acquistato e ristrutturato dal Comune, ospita l'istituto fino alla Seconda Guerra Mondiale, quando viene distrutto dai bombardamenti. Già dagli anni Trenta però la struttura viene ampliata con alcuni capannoni per consentire lo sviluppo delle particolari attività didattiche all'interno delle officine. L'attuale edificio, completato nel 1962, sorge nello stesso luogo della prima sede. Questa scuola ha avuto da sempre grande importanza nello





sviluppo dell'economia modenese, in particolare nel settore metalmeccanico.

A questo punto vale la pena di fare un piccolo excursus nella storia nazionale, per capire meglio la nascita degli altri istituti scolastici modenesi negli anni successivi.

Nel 1923 il Ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Gentile attua la prima importante riforma della scuola italiana dopo la legge Casati del 1859. Con la "riforma Gentile" la scuola viene completamente riorganizzata; la scuola elementare viene divisa in tre livelli: scuola preparatoria, della durata di tre anni, corrispondente all'attuale scuola materna, scuola primaria inferiore, di tre anni,

e scuola primaria superiore, equivalente alle ultime due classi delle nostre elementari. Le scuole medie non sono ancora previste e la scuola secondaria è divisa in: scuola complementare triennale, licei classici (articolati in cinque anni di Ginnasio e tre anni di Liceo), istituti tecnici (della durata di otto anni con sezione di ragioneria e agrimensura), istituti magistrali (sette anni), licei scientifici (quattro anni con ammissione per esami dalla quarta ginnasio o

dall'istituto tecnico inferiore) e licei femminili (tre anni come complemento di cultura generale). La riforma Gentile inoltre migliora le condizioni contrattuali degli insegnanti abolendo finalmente alcune insensate variazioni di salario. Infatti vi erano state fino ad allora differenze di retribuzione fra docenti uomini e donne, e fra quelli di scuola urbana e quelli che lavoravano in scuole rurali. Addirittura all'interno della scuola elementare gli stipendi erano diversi fra insegnanti di scuola superiore e quelli di scuola inferiore, come se oggi gli insegnanti delle prime, seconde e terze fossero pagati diversamente da quelli che insegnano in quarte e quinte!

Sotto la spinta di questa riforma a Modena nel 1923 vede la luce l'Istituto Magistrale Regina Elena, nato dalla fusione della Scuola Normale Femminile e Scuola Normale Maschile, con sede nei locali della scuola femminile in via Saragozza. Nello stesso anno i locali della Scuola Normale Maschile di via Grasolfi vengono occupati dal neonato Liceo Scientifico Alessandro Tassoni. Le stesse aule vengono poi trasformate nel 1941 in Scuola Media Pasquale Paoli, la prima scuola media modenese nata in seguito alla "riforma Bottai".

La riforma del 1940 prevede infatti il distacco dei primi tre anni di corso del Ginnasio che vanno a costituire la scuola media, rendendo così di più facile accesso l'istruzione secondaria. Il liceo classico, orfano di alcune classi, non cambia però la suddivi-

sione interna degli anni che tutt'ora resta: quarta e quinta ginnasio, prima, seconda e terza liceo. Non bisogna dimenticare le numerose Scuole di Avviamento Professionale e i diversi istituti privati come l'Istituto San Paolo in via Selmi che dal 1816 accoglieva ragazze orfane o bisognose, l'Istituto Dame Orsoline, un collegio femminile in via Ganaceto, e il Patronato dei figli del popolo che, dal 1874 si è occupato dell'infanzia povera e abbandonata della città, accogliendo nei locali di

**Raccolte Fotografiche
Modenesi Giuseppe
Panini**
Via Giardini 160
41100 Modena
tel. 059 224418
fax 059 238396
www.rfmpanini.it



palazzo Santa Margherita (attualmente occupati dalla Biblioteca Delfini) bambini fra i 6 e i 12 anni. Tutti questi istituti offrivano a bambini e ragazzi l'istruzione elementare, oltre al vitto e all'alloggio e alcuni, come il San Paolo, avevano al loro interno anche una scuola professionale di economia domestica.

Maggio 1943. Le alunne della Scuola Elementare De Amicis durante una lezione di taglio e cucito per i lavori di guerra (foto Bandieri)

1943, Istituto d'Arte A. Venturi, lezione di scultura (foto Bandieri)



LUOGHI SACRI A CARPI

Carpi
città d'arte.
Un percorso
di visita alle
principali
chiese
carpigiane

Chiesa
di S. Francesco

Un ideale itinerario fra i luoghi sacri di Carpi non può che partire da **S. Maria della Sagra**, che racchiude in sé le tracce della storia più remota della città. L'antica pieve, con a fianco l'alto campanile duecentesco, sorge nel raccolto spazio di piazzale Re Astolfo, a fronte del Palazzo dei Pio, in quello che fu il cuore del "castrum" medievale; nelle sue fondamenta, resti di età romana fanno ipotizzare la preesistenza di una "domus" agricola. La sua fondazione risalirebbe al 752, a opera del re longobardo Astolfo, in una strategia di insediamenti volta a un migliore controllo del territorio. Ai primi del XII secolo fu ricostruita da Matilde di Canossa, e solennemente consacrata da papa Lucio III nel 1184; da questo evento derivò la denominazione di "Sagra". Gioiello del romanico padano, conserva la struttura a tre navate, con i fianchi e le tre absidi ritmati da un motivo di arcatelle sull'esempio del Duomo di Modena. L'interno, di suggestiva sacralità, conserva frammenti di rari affreschi del Duecento, e un ambone in marmo greco, scolpito con i simboli degli Evangelisti da Nicolò, allievo di Wiligelmo. Poi, altre opere dei secoli successivi: il sarcofago gotico,

Tempio Francescano
di S. Nicolò



del 1351, di Manfredo Pio, primo signore di questa dinastia che governò Carpi fino al 1525, e le due cappelle di S. Caterina e di S. Martino, sontuosamente rivestite da affreschi tardogotici fra il 1420 e il 1440, la prima da seguaci di Giovanni da Modena, la seconda dal ferrarese Antonio Alberti.

Questa raffinata cultura tardogotica, favorita dalla corte dei Pio, possiede al-

tre attestazioni pittoriche nella **chiesa di S. Francesco**: una *Madonna col Bambino* di Giovanni da Modena e la gentile *Madonna della Rosa* ancora dell'Alberti. Nel 1515, mentre avanzava il cantiere della nuova Collegiata dell'Assunta, odierna Cattedrale, la Sagra fu decurtata di tre navate e chiusa da una facciata su disegno di Baldassarre Peruzzi, allievo di Raffaello; fu però mantenuto il portale romanico, e la sua lunetta con la Crocefissione scolpita da un seguace dell'Antelami, il grande maestro della scultura parmense del XII secolo.

Ma è tra la fine del '400 e i primi decenni del '500 che Carpi brilla fra i centri padani, sotto la signoria di Alberto III, nipote del celebre Giovanni Pico della Mirandola ed egli stesso umanista e cultore delle arti. Si aprono cantieri, non solo per riqualificare il Castello medievale, che assume l'aspetto di palazzo, ma anche per ricostruire e innalzare ex novo chiese e conventi. Una pur piccola ma florida capitale necessita, infatti, di luoghi di culto ove nobili e maggiorenti possano erigere le loro cappelle con i sepolcreti, di monasteri che accolgano i figli cadetti e le figlie, di benefici ecclesiastici che diano risorse e prestigio a quanti di loro intraprendano la carriera religiosa.

Mentre la principessa Camilla Pio, che il popolo chiamerà beata, sul finire del Quattrocento costruì



sce il **convento delle clarisse di S. Chiara**, Alberto III richiede disegni al Peruzzi non solo per il Castello ma anche, come s'è visto a proposito della Sagra, per gli edifici religiosi della sua città. Così, uno straordinario riflesso dell'arte di Bramante e di Raffaello - protagonisti dei cantieri vaticani presso cui Peruzzi lavora - giungerà a illuminare il rinascimento carpigiano.

Come è noto, la **Collegiata dell'Assunta**, costruita sulla base di un modellino del Peruzzi, presenta una struttura derivata dal progetto di Raffaello per la Basilica di S. Pietro. Lungo i secoli l'odierna Cattedrale si arricchirà di pale d'altare dei maggiori maestri: dal veneziano Sante Peranda, fra i massimi seguaci del Tintoretto, a Matteo Loves collaboratore del Guercino; dal reggiano Luca Ferrari, fra i pittori del Santuario della Ghiara, a Giacomo Cavedoni, nell'orbita dei Carracci...

Anche il **tempio francescano di S. Nicolò** è riedificato per volere di Alberto Pio su moduli bramanteschi, e dal 1516 ingrandito con le tre navate su progetto del Peruzzi. Qui il principe aveva stabilito la sua tomba - morì invece in esilio a Parigi, nel 1531 -, in una cappella che doveva esporre il *Compianto su Cristo* da lui commissionato a Cima da Conegliano, ora fra le gemme della Galleria Estense di Modena. Suntuoso l'arredo pittorico di S. Nicolò: spiccano l'*Annunciazione* e il *S. Rocco* di Bernardino Loschi, fra gli artisti della corte di Alberto, due capolavori della scuola bolognese come l'*Immacolata* di Francesco Gessi, allievo di Guido Reni, e *S. Antonio da Padova* di Gian Gioseffo dal Sole, oltre a dipinti settecenteschi dei modenesi Antonio Consetti e Francesco Vellani. Eccezionali le cornici monumentali, le lapidi, i paliotti - ossia il fronte degli altari - realizzati in scagliola, l'artigianato artistico fiorito a Carpi nel Sei-Settecento. Non conventuale, ma di una ricca confraternita, la **chiesa di S. Bernardino da Siena** fu riedificata dal 1605, nel fervore del rinnovamento spirituale impresso dalla Controriforma. Se ancora vi si ammirano le tele del veneziano Jacopo Palma il Giovane, "erede" del Tintoretto, e del bolognese Camillo Procaccini, soltanto le copie restano di due straordinari dipinti: il *S. Bernardino* di Ludovico Carracci, ceduto alle raccolte ducali, poi requisito da Napoleone e ora a Notre Dame di Parigi, e il *Martirio di S. Pietro* del Guercino, passato alla Galleria Estense.



La Collegiata dell'Assunta Cattedrale di Carpi

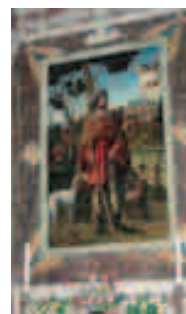
Dunque, eccezionale era, e rimane, la qualità del patrimonio d'arte delle chiese di Carpi, dovuta all'esistenza di un tessuto sociale, composto da nobili, alti prelati, cospicui borghesi, che sviluppò una committenza di prestigio, anche quando, dal 1525, la città fu privata della sua autonomia e ridotta a provincia estense. La vitalità della sua cultura artistica trova conferma nella costruzione, dal 1670, di **S. Ignazio**, il maestoso tempio dei Gesuiti, con l'apporto dell'architetto ducale Antonio Loraghi. Infine, la piccola **chiesa del Crocefisso**, ultimata nel 1763, su progetto del carpigiano Carlo Lugli, palesa uno stile non certo provinciale, ma all'impronta del più elegante rococò, impreziosito da spunti scenografici.

La suggestiva visione delle moli chiesastiche di Carpi, emergenti dal suo profilo urbano, rimaneva negli occhi di un illustre studioso della città, il tedesco Hans Semper,



La Collegiata dell'Assunta Cattedrale di Carpi navata centrale

che nel 1882 ricordava con nostalgia "la vista sia delle pittoresche masse di cotto di S. Nicolò..., sia del possente Castello, della cupola del Duomo e del campanile, in un panorama racchiuso più oltre dalla morbida forma rotondeggiante dell'abside di S. Francesco e dall'imponente torre barocca che le sorge accanto...".



S.Rocco di Bernardino Loschi in S. Nicolò



Santa Maria della Sagra

MAURIZIO
TANGERINI

ANIMOWEB

Modena dal 25 al 30 ottobre diventa la capitale della creatività digitale. In programma le premiazioni del concorso internazionale e una rassegna di film d'animazione

Dal primo "Space wars" alle più recenti creazioni per il Cube o la Playstation 2 tutto in un divertente documentario interamente dedicato ai 50 migliori videogames della storia. Il lungometraggio sarà presentato durante la rassegna Animoweb che si svolge a Modena dal 25 al 30 ottobre. Si tratta di una settimana tutta dedicata alla creatività digitale e alle animazioni sul web che ruota intorno alle premiazioni del concorso internazionale promosso dalla Provincia di Modena con lo scopo di selezionare produzioni multimediali, cartoon e cortometraggi che quest'anno sono dedicate al tema della donna. Partecipano al concorso 77 animazioni digitali, di cui 33 arrivano dall'estero, in particolare da Stati Uniti, Russia, Brasile, Canada, Australia, Olanda, Germania, Belgio, Austria, Spagna, Israele, Singapore e Corea del sud. Quasi la metà delle proposte sono state realizzate da autrici e da gruppi di creativi composti



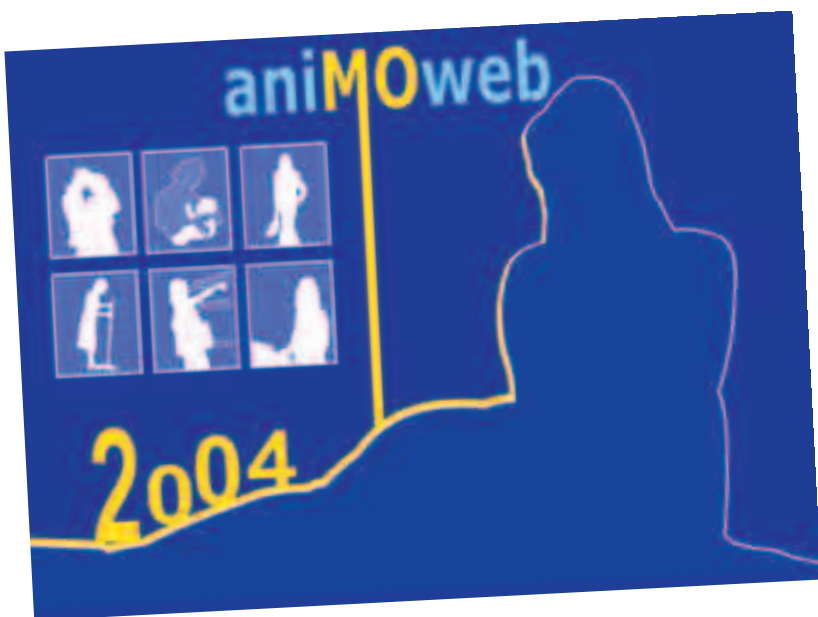
anche da donne: le donne e le pari opportunità, le donne e il lavoro, eroine e donne protagoniste, il ruolo della donna nella società, il rapporto tra i sessi le creazioni dell'ultima generazione tecnologica applicate a temi di carattere sociale e realizzate appositamente per la manifestazione.

Tutte le produzioni sono ora on line nel sito del concorso www.animoweb.it, tramite il quale è possibile anche votare le creazioni preferite. Oltre ai premi stabiliti da una giuria di esperti, è previsto anche il premio del pubblico; in palio ci sono premi complessivi per quasi otto mila euro. Il **30 ottobre** a partire dalle ore 10 al teatro San Carlo (via S.Carlo) sono

organizzati incontri con gli autori e seminari. Alle ore 21 si tiene la premiazione. Durante la serata saranno proiettati anche filmati prodotti dagli studenti dell'istituto d'arte Venturi di Modena, con il supporto di esperti creativi, oltre al pluripremiato film in 3D "L'uovo" di Dario Picciau, filmati di cinema di animazione e il documentario dedicato ai videogames: un'ora di televisione organizzata e confezionata come se si trattasse di una classifica con 50 differenti videogiochi raccontati, esplorati o semplicemente mostrati nello spazio di un minuto circa ciascuno.

La serata della premiazione 2004 sarà presentata da Michela Miraglia regista teatrale, attrice e conduttrice televisiva. Tutto l'evento viene trasmesso in contemporanea presso il Caffè Concerto (Piazza Grande) altro luogo base del Festival dove è possibile trovare tutto il materiale illustrativo di Animoweb.

I filmati presentati nella serata conclusiva saranno proiettati nella sala Truffaut (via degli Adalardi 4) nelle mattinate del **28 e 29 ottobre** dalle 10 alle 13,30 (ingresso gratuito), insieme ai corti di animazione "When the day breaks" dell'autrice canadese Wendy Tilby, i corti di animazione "Un Jour" di Marie Paccou, "Geraldine" di Arthur de Pins, "Histoire de Cesaria" di Camille Henrot e "Le regulateur" di Philippe Grammaticopoulos. Tutti questi cortometraggi sono stati presentati e hanno vinto premi in tutti i più importanti festival di animazione del mondo.



info
Animoweb
www.animoweb.it
tel. 059.209362

FESTE E SAPORI D'AUTUNNO

11-24 OTTOBRE MODENA

Per i buongustai ritorna "Asso di gusto" la rassegna dei prodotti tipici e della enogastronomia modenese nelle piazze del centro di Modena. Sono in programma: "Mercatini del gusto" con degustazioni e vendita di prodotti locali, "Festa in vetrina" una festa nella quale comuni, pro loco, associazioni volontarie presentano le loro manifestazioni e sagre, "La Pomposa in Asso" uno speciale itinerario gastronomico organizzato dai commercianti della zona del centro, un'area dedicata a una regione ospite che offre una panoramica dei prodotti e costumi delle loro terre. Il programma comprende inoltre visite guidate a fattorie, acetate, caseifici, convegni, incontri divulgativi, spettacoli, mostre e decine di altre iniziative che coinvolgono molti comuni della provincia. Info tel. 059/220022

21 OTTOBRE CAMPOGALLIANO

Sagra di Sant'Orsola equilibrio di odori e sapori. Dal mattino inizia la cottura del mosto per i rabocchi dell'acetaia comunale di Casa Berselli e premiazione del miglior nocino di famiglia. Fanno da contorno musica e degustazioni

23-24 OTTOBRE MODENA

Fiera antiquaria nel Parco Novi Sad, 310 espositori espongono dal pezzo pregiato alla curiosità di piccolo costo

24 OTTOBRE MONTESE

Sagra della castagna a Maserno, stand con castagne e prodotti autunnali, bancarelle, artigianato e spettacoli. A Montalto "I colori e sapori dell'autunno" vendita e assaggi di castagne e prodotti tipici

24 OTTOBRE POLINAGO

Castagnamm festa della castagna con l'Associazione Il Ponte al castello di Brandola. Escursione nei boschi, attività castagnare, spettacoli, leccornie da gustare

24 OTTOBRE SAN FELICE

Festeggiamenti per il Santo Patrono. Nel centro attività ludiche, assaggi, animazioni

24 E 30 OTTOBRE FIORANO

Il Centro visite Cà Tassi alle Salse di Nirano organizza diverse iniziative: il 24 degustazione di sapori autunnali, il 30 "Halloween la notte delle streghe" proiezione di film e animazioni varie. Ritrovo ore 20.30

24 E 31 OTTOBRE SASSUOLO

Ultime due domeniche per le Fiere d'ottobre. Il centro storico è avvolto da una miriade di iniziative: mer-

cato ambulante al mattino, negozi aperti, giochi e gonfiabili per bambini, mostra di artisti locali, mostra ornitologica, spettacoli itineranti, mercatini a tema, esibizioni sportive

24 E 31 OTTOBRE ZOCCA

27a sagra della castagna. Il 31 si festeggia anche la sagra della lumaca

24 E 31 OTTOBRE SERRA

Festa della castagna a Riccò

30-31 OTTOBRE BOMPORTO

Nella bella cornice di Villa Cavazza "Fiori d'arancio" salone dedicato agli sposi. Info tel. 059/643664

30-31 OTTOBRE CARPI

4a "Carpi a tavola" nella splendida cornice di piazzale Astolfo una fiera all'insegna della prelibatezza e del gusto durante la quale sarà possibile assaggiare e acquistare varie specialità tipiche. Oltre 50 aziende di Modena e province limitrofe presenteranno i loro prodotti enogastronomici. Orario d'apertura dalle 10 alle 20 ingresso gratuito

30-31 OTTOBRE MONTECRETO

19a Festa della castagna con stand gastronomici che sfornano ininterrottamente tutti i prodotti tipici derivati dalla castagna accompagnati da buon vino e dalla musica di orchestre. Una festa per il palato impreziosita dalla consegna del prestigioso premio "Castagna d'oro" a personaggi illustri del mondo della cultura e sport

30-31 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE POLINAGO

"La zucca della strega pentolina" la notte delle scope volanti al Castello di Gombola. Festa di Halloween con incantesimi. Info Ass.ne Il Ponte

31 OTTOBRE CAMPOGALLIANO

"Leonardo" unico mercato in Italia dedicato agli strumenti scientifici del passato e della cultura del lavoro con speciali sezioni sul modellismo e

sui radioamatori. In mostra inoltre macchine fotografiche e del cinema, grammofoni, strumenti musicali, bilance, telescopi, strumentazioni per comunicazione e trasporti, astronomia e nautica, per architetti, ingegneri e geografi, strumenti di misurazione fisica, giocattoli, libri. Novità di questa edizione sarà l'area dedicata alle antiche attrezzature da pesca. Piazzetta Museo Bilancia dal mattino sino al tramonto. Info tel. 059/527133

31 OTTOBRE MODENA

Apertura domenicale dei negozi del centro storico

31 OTTOBRE FANANO

Festa della castagna nel centro, assaggi di marroni spadellati, castagnaccio, frittelle, ciacci e vin brulé

31 OTTOBRE LAMA

Festa di Halloween alle 20 in piazza sfilata delle maschere più orribili e stand gastronomici con caldarroste e vin brulé

31 OTTOBRE PALAGANO

"Samhain, la notte delle streghe" festa al Parco Santa Giulia di Monchio. Info 0536/966112

31 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE CONCORDIA

Fiera di Ognissanti con centinaia di bancarelle nel centro storico

31 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE MODENA

Lo Sposalizio, salone-fiera per i futuri sposi presso il Forum Monzani, via Aristotele, 33. Una vetrina di proposte selezionate per orientare le coppie tra i mille preparativi del grande evento: collezioni di abiti da sposa, servizi e prodotti per la cerimonia e la casa. Ingresso libero, apertura dalle 10 alle 20. Info tel. 059/356365

6-14 NOVEMBRE BOMPORTO

Fiera di San Martino. Stand enologici con la produzione vinicola, mostra dei prodotti dell'artigianato locale, mostre di fumetti, di fotografia, di antiquariato e moto d'epoca.

In particolare il programma prevede: il 7 mercato ambulanti e mercato degli artisti dell'ingegno tutto il giorno, camminata del lambrusco con partenza alle 9.30, gara di taglio di parmigiano reggiano alle 14.30, alla sera musica da ballo con orchestra, l'8 spettacolo col Costipanzo Show, il 9 serata danzante con orchestra e nella sala del Consiglio conferenza sull'aceto balsamico tradizionale, l'11 mercato per tutta la giornata, distribuzione di caldarroste, lambrusco e vin brulé, spettacolo teatrale sulla darsena alle 17, ballo liscio alle 21, il 13 sfilata di moda, il 14 mercato e hobbisti tutto il giorno e distribuzione di calzaggi, alle 15 banda e majorettes e alla sera ballo liscio con orchestra

6-20-21 NOVEMBRE MODENA

Il 6 Mercatino dell'artigianato artistico in Piazza Torre ai piedi della Ghirlandina. Il 20 mercatino artigianato artistico in Contrada Carteria. Il 21 mercato ambulante straordinario nel Parco Novi Sad

7 NOVEMBRE MODENA

Mostra mercato del disco al Palazzetto dello sport di Viale Molza dalle 10 alle 19. Appuntamento imperdibile per comprare, vendere e scambiare, Lp, Cd nuovi e usati di ogni genere con oltre 100 espositori provenienti da tutta Europa

7 NOVEMBRE PAVULLO

Fiera di San Martino con stand di caldarroste, mercato ambulante, animazioni musicali

7 NOVEMBRE POLINAGO

Polenta(n)ta di San Martino. Passeggiata musicale con finale gastronomico. Info Associazione Il Ponte

7 NOVEMBRE PRIGNANO

Polentata di San Martino

13-14 NOVEMBRE PALAGANO

Nel Parco di Santa Giulia a Monchio "L'estate di San Martino" tradizionale castagnata con vino novello, musica e balli. Info 0536/966112

14 NOVEMBRE LAMA

Festa di San Martino in piazza dalle ore 17. Stand gastronomici offrono menù a base di castagne con animazione musicale

Per saperne di più sulle iniziative di animazione commerciale e sugli eventi che prevedono aperture domenicali, festive e serali dei negozi collegati al portale dell'Amministrazione Provinciale www.commerciomodena.it

CONFERENZE SUL CIELO STELLATO

Nel planetario F.Martino di viale J.Barozzi in programma conferenze alle ore 21. Nel **mese di ottobre** : il 21 "Keplero contro Marte", il 28 "Osservazione del cielo stellato". Nel **mese di novembre** il 4 "La leggenda di Andromeda", l'11 "Le costellazioni dello Zodiaco", il 12 "Meridiane e orologi solari alla scoperta degli antichi metodi di misura del tempo" l'incontro si tiene nell'Aula Magna, il 18 "Calendari e frazioni continue", il 19 "Le principali rivoluzioni nella misura del tempo", il 25 "Conversazione sul nostro satellite". Nel **mese di dicembre** : il 2 "Il sole", il 9 "Alla scoperta dei pianeti extrasolari", il 16 "Osservazioni e interpretazioni dei fenomeni celesti nelle culture più antiche", il 23 "Il triangolo invernale". È consigliabile la prenotazione tel. 059/224726. Ingresso 5 euro

**14 NOVEMBRE
MODENA**

Apertura domenicale dei negozi del centro storico

**18-21 NOVEMBRE
NONANTOLA**

2ª edizione "Profumo di cioccolato"

**20-21 NOVEMBRE
MIRANDOLA**

Fiera di Franciacorta bande, cortei in costume. Grande mercato di prodotti tipici enogastronomici e artigianali

**21 NOVEMBRE E 19 DICEMBRE
SPILAMBERTO**

Mercatino dell'antiquariato "800 e dintorni" nelle vie del centro

**24-28 NOVEMBRE
SAN PROSPERO**

7ª edizione Viva San Prospero e il 24 festeggiamenti per il Santo Patrono. Culmine della manifestazione è il 28 con la premiazione dei vincitori della Gara dell'Aceto balsamico tradizionale fatto in casa, il mercato ambulante e degli artisti, le animazioni offerte da giocolieri e musicisti, gli stand gastronomici che distribuiranno caldaroste, frittelle, vin brulé, calzagatti, parmigiano reggiano e offriranno prodotti tipici aoll' esposizione e gli assaggi di prodotti tipici aoll' programma prevede il mercato degli ambulanti e degli artisti, musica, animazione di artisti di strada, distribuzione di caldaroste, vin brulé, frittelle paparoc, pcaria in piazza con dimostrazione della lavorazione domestica del maiale, dimostrazioni di

PROFUMO DI TARTUFO

13ª Sagra del tartufo modenese a Montefiorino dal 23 ottobre al 1º novembre. Il programma prevede mostre mercato di prodotti tipici e tartufo, degustazioni e menù a base del prezioso tubero nei ristoranti della zona, bancarelle, stand di artigianato artistico, una gara di cani da tartufo nell'ex vivaio forestale, animazioni itineranti, una escursione in mountain bike guidata, un corteo storico. Nelle sale del Castello è possibile visitare il Museo della Repubblica Partigiana, una mostra di funghi e tartufi ed esposizioni d'arte varia. Il tartufo delle valli solcate dai torrenti Dolo e Dragone viene celebrato annualmente in questa manifestazione, che si configura come evento commerciale ma rappresenta anche un momento di dibattito sulle prospettive della tartuficoltura. I tartuficoltori dell'area, in larga misura associati in Consorzio, pongono in vendita in occasione della Sagra questo pregiatissimo prodotto, che quest'anno è entrato a far parte del paniere delle tipicità contraddistinte dal marchio collettivo camerale "Tradizione e sapori di Modena". Nelle Valli si trova: il tartufo bianco, lo scorzone autunnale, il tartufo nero liscio e il bianchetto

produzione del Parmigiano Reggiano, premiazione degli aceti balsamici tradizionali migliori. Il 24 festa per il Santo Patrono. Il programma prevede e si avrà il 28 con animazione di giocolieri e musicisti

**27-28 NOVEMBRE
MODENA**

Fiera antiquaria nel Parco Novi Sad. Il sabato dalle 9.30 alle 18, la domenica dalle 10 alle 18 con circa 300 espositori

**VISITE GUIDATE
A MIRANDOLA**

L'Associazione "La Nostra Mirandola" con il patrocinio del Comune di Mirandola e dell'Università di Modena e Reggio Emilia organizza visite guidate con accompagnatori. Il 13 novembre alle 15.00 visita alla Zecca dei Pico e Quadreria, il 14 novembre alle 14.00 con l'auto si visitano sulla strada di San Possidonio, Concordia, Fossa e Novi, le immagini devozionali, lo stesso giorno sono organizzati altri 4 itinerari con partenza alle 14.30: Mirandola medioevale e rinascimentale, Mirandola barocca, visita al Museo civico, visita alla scoperta delle frazioni di Quarantoli, Cividale e San Giacomo Roncole con l'automobile. L'11 dicembre alle 14.00: si percorre la Via Imperiale lunga 20 Km, vecchio confine tra il Ducato Estense e il Ducato dei Pico. Il 12 dicembre alle 14.30 si ripropongono i 4 itinerari del 14 novembre.

Info 0535/22639

**PRESTIGIOSO
ANTIQUARIATO**

"7.8.Novecento Gran mercato dell'antico" nei padiglioni del **Quartiere Fieristico Modena Esposizioni dal 11 al 14 novembre**. 500 antiquari italiani ed esteri espongono oggetti tradizionali di antiquariato e curiosità per tutti i gusti e budget. L'iniziativa de "l'esperto risponde" viene riproposta anche in questa edizione, chi desidera può far valutare gratuitamente i propri oggetti dai consulenti specializzati. Orari giovedì 15-20, venerdì, sabato e domenica 10-20

**4-5 DICEMBRE
POLINAGO**

Laboratorio di cucina e di educazione alimentare per piccoli cuochi nel castello di Gombola mentre i genitori sono intrattenuti in passeggiata con gli animatori dell'Associazione Il Ponte

**4-5 DICEMBRE
SESTOLA**

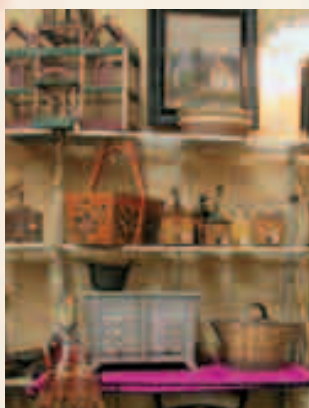
Benvenuto Inverno festa con stand gastronomici e spettacoli di intrattenimento per le vie del paese

**5 DICEMBRE
MIRANDOLA**

Pcaria in piazza tradizionale festa della macellazione del maiale in piazza dalle 10 alle 20

**5-12 DICEMBRE
LAMA**

Mercatini di Natale rallegrano il paese

**COUNTRY LIFE**

Dal 29 novembre all'8 dicembre Country Life - uno stile di vita in mostra e Salone della creatività: Creare in Fiera al **Quartiere Modena Esposizioni**. In un'atmosfera accogliente e profumata le ultime novità riguardo alla casa con proposte d'arredo e tessuti in stile, al giardino, all'abbigliamento, all'eno-gastronomia con espositori provenienti da tutte le regioni, corsi di alta cucina e di preparazione alla tavola natalizia, all'hobbistica, all'artigianato artistico. E sono proprio queste due ultime sezioni che ogni anno riscuotono il maggior successo. Punto di forza della fiera sono i laboratori creativi aperti sia alle più esperte che alle dilettanti, dove si creano oggetti con le tecniche del decoupage, dello stencil ecc..., diventa internazionale il concorso di patckwork, novità invece è il concorso di case di bambole e l'esposizione di orsi di diverse epoche e provenienze. L'area Verde è dedicata ai giardini curati da noti paesaggisti. Orari: il 30 e l'8 dalle 10 alle 20, il 29, il 6 e il 7 dalle 10 alle 23, dall'1 al 5 dalle 15 alle 23. Ingresso 11 euro. Info 059/2929565

**INIZIATIVE
PRENATALIZIE IN CENTRO
STORICO**

Il centro storico di Modena si anima in dicembre con l'esposizione di oggettistica varia. Il mercatino dell'**artigianato artistico in Piazza Torre** ai piedi della Ghirlandina ricorre nei giorni 4-5-11-12 e dal 17 al 24. Anche in **Contrada Carteria** e in **Via Sant'Eufermia** più di 70 espositori offrono esemplari originali di **artigianato artistico** nei giorni 11-12-18-19. L'**antiquariato** fa la sua presenza in **Piazza Grande** l'11 e il 12. Le centinaia di antiquari che di solito espongono al Parco Novi Sad si trasferiscono nella bella cornice della piazza del Duomo. Anche i **negozi del centro** tengono aperto le domeniche 5-12-19 dicembre.

**8 DICEMBRE
FINALE**

Festa della sfogliata, la torta degli Ebrei. Tutto il giorno nel centro mercato straordinario ambulante e al pomeriggio assaggi di sfogliata, degustazioni del liquore anicione, musica, animazione, spettacoli, mercatino dell'artigianato artistico e negozi aperti

**13 DICEMBRE
LAMA**

Festa di Santa Lucia. Dal mattino tradizionale mercato, stand gastronomici e riti religiosi presso l'Oratorio

**17° SUPER ZAMPONE**

Castelnuovo festeggia il 5 dicembre il Super Zampone. Il giovedì a mezzogiorno inizia la cottura nella speciale zamponeiera a gas in piazza del Torrone. La domenica ritrovo dei Maestri Salumieri e degli ospiti. Alle 11.30 sfilata della banda cittadina e gran corteo per il trasporto in piazza Roma del Super Zampone. Alle 12 taglio e distribuzione gratuita delle fette, il pomeriggio sarà allietato da concerti e mercatini. Lo zampone ha delle misure da record, sarà di circa 2,8 metri, avrà un diametro di 80 cm. e sarà circa di 6 quintali, per cuocerlo occorrono 72 ore, più di 6000 saranno le porzioni per l'assaggio. Questo delizioso insaccato fatto di carne di maiale tritata e speziata è sempre stato oggetto di studio e ricerca della composizione migliore per la sua preparazione. Una ampia descrizione ce la fornisce lo scrittore e cuoco romano Apicio quando parlava di "zampetti di porco pieni" nel De Coquinaria ma trovare una data precisa della nascita della zampone è impresa ardua. Ufficialmente la voce "zampetti" comparve nel calmiera sotto la categoria salami nel 1786 ma andando indietro nei secoli ovvero nel 1511 forse fu proprio una guerra e la necessità di reggere ai morsi della fame che fece ideare questo piatto tipico. I libri riportano infatti la notizia che gli abitanti della città di Mirandola stretti dall'assedio delle truppe papaline di Giulio II, compresero che usando la pelle delle zampe anteriori del maiale come sacca, la carne dei suini macellati si conservava meglio. Fu proprio questa intuizione che permise loro di sopravvivere e reggere ai prolungati assalti dei nemici

CONCERTI E BALLETTI

**23-30 OTTOBRE
SASSUOLO**

Concerti di musica classica nel foyer del Teatro ad ingresso gratuito alle ore 17

**22 OTTOBRE
MODENA**

13° Memorial Giovanni Torri rassegna corale alla Polisportiva Modena est ore 21, ingresso gratuito. Partecipano: il Gruppo folk Pavullese, il coro Folk San Lazzaro e Cantolibero Gruppo vocale di Lecco

**22 OTTOBRE
SASSUOLO - TEATRO CARANI**

16° Concertone degli Amici della Musica. Partecipano 11 cantanti. Ospite d'onore Juan Diego Florez, al pianoforte Roberto Negri. Presenta Daniele Rubboli. Ore 21

**23 OTTOBRE
SAN CESARIO**

Note di Passaggio: Antonio Mastali violino, Andrea Bergamelli violoncello, Renato Contino pianoforte. Musiche di Haydn, Schubert, Mendelssohn. Basilica alle ore 21.15 ingresso gratuito

**23 OTTOBRE
NONANTOLA**

15° Memorial P.Giacobazzi rassegna corale nella Abbazia alle ore 21. Partecipano: il Coro Ciclamino di Vicenza, il Coro Montecuccoli di Pavullo e il Coro dell'Abbazia di Nonantola

**24 OTTOBRE
VIGNOLA**

"Suoni entro le mura". La Fondazione di Vignola apre le sale di rappresentanza del Castello Boncompagni Ludovisi offrendo momenti musicali. Durante il percorso una pausa musicale di mezz'ora intratterrà il pubblico. Alle 10.30 e 11.30 concertino dell'Ensemble di fiati Orazio Vecchi su musiche di Haydn, alle 16 e 17 il Trio Jazz presenta musiche di Ellington, Monk, Porter, Jobim

**24 OTTOBRE
CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Danzando Lolita" omaggio a Nabokov con Stefano Benni voce recitante, Paolo Damiani contrabbasso, Alessandro Gwis tastiere, Achille Succi sax, Giorgio Rossi, Aline Nari, Silvia Bugno e Maristella Tanzia danzatori. Affascinante insieme di parole e danza, musica e letteratura

**29 OTTOBRE
MODENA**

13° Memorial Giovanni Torri rassegna corale alla Polisportiva Modena est ore 21, ingresso gratuito. Partecipano le corali: Annoni Campori di Spezzano, Pancaldi di Modena, Puccini di Sassuolo e Fausto Carpani e Antonio Stragapede di Bologna

**30 OTTOBRE
NONANTOLA**

Note di Passaggio: Francesco Cerrato violino, Stefano Cerrato violoncello e la partecipazione di Roberto Verti. Musiche di Gliere, Kodaly,

Haendel, Halvorsen, Ravel. Abbazia alle ore 21.15 ingresso gratuito

**3-4 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO COMUNALE**

"Il Lago dei cigni" con la Compagnia Lithanian National Ballet, coreografia Konstantin Sergeyev, musiche di Ciaikovskij

**4 NOVEMBRE
SASSUOLO - TEATRO CARANI**

"Nessun dorma" concerto dei tre tenori: Aldo Bertolo, Rubens Pellizzari, Carlo Torrioni. Orchestra Giorgio Strelher. Dirige Marco Tittotto

**5 NOVEMBRE
MODENA**

13° Memorial Giovanni Torri rassegna corale alla Polisportiva Modena est ore 21, ingresso gratuito. Partecipano: il Gruppo Magic Dance, il Srial Singer Gospel Choir, il Gruppo Spontaneo Trallalero di Genova e il Coro la Baita di Scandiano

**6-7 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO PASSIONI**

Rassegna L'altra Danza: "Quando l'uomo rincipale è una donna" coreografie di Jan Fabre e Lisbeth Gruwez, musiche di Maarten Van Cauwenbergh e Domenico Modugno

**7 NOVEMBRE
NONANTOLA**

Note di Passaggio: "Alla ricerca del tempo: Marcel Proust e il soffio della musica". Concerto-racconto dei Maestri di Fiesole, musiche di Cesar. Frank. Prima rappresentazione assoluta presso il Teatro alle ore 17.30, ingresso gratuito

**8 NOVEMBRE
MODENA**

Concerto di beneficenza "Note d'azzurro per i bambini" con Fabio Caggiola alla tromba e il Coro Juvenes Cantores del Duomo di Modena diretto dall'organista Daniele Bononcini. Musiche di Telemann, Fauré, Rheinberger, Mozart, Baldassarre, Haydn. Duomo di Modena - ore 21, Info 059/4222620

**8-9-10 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO COMUNALE**

Settimana Stockausen: giorni di ascolto e concerti con Karleheinz Stockhausen a Bologna, Modena, Reggio dal 5 al 13 novembre

**9 NOVEMBRE
NONANTOLA**

Ash in concerto al Vox

**11 NOVEMBRE
CARPI**

Concerto del chitarrista Luigi Verrini nella Chiesa di Santa Chiara alle 21

**12 NOVEMBRE
CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Madama Butterfly" di Giacomo Puccini con Francesca Rotondo, Cristiano Olivieri, Elena Serra, Davide Paltretti, dirige Stefano Seghedoni, regia Daniele Rubboli, Orchestra Salotto '800 e il coro Puccini diret-

to da Francesco Saguatti

**12 NOVEMBRE
MODENA**

13° Memorial Giovanni Torri rassegna corale alla Polisportiva Modena est ore 21, ingresso gratuito. Partecipano: il Coro di voci bianche Arcobaleno, il Pivari Trio e Maggio di Frassinoro, il Coro Vocilassù di Toano, e il coro Stelius di Bologna

**12 NOVEMBRE
SASSUOLO - TEATRO CARANI**

"Il fantasma dell'opera" musical tratto dal romanzo di Gaston Leroux, musica di Harold Troy, con Giorgio Carli, Alexandra Alisë, Simone Sibillano. Regia e coreografie di André de la Roche

**13 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO COMUNALE**

Filarmonica Arturo Toscanini con Marlis Petersen soprano e Jeffrey Tate direttore. Musiche di Lutoslawski e Mahler

**14 NOVEMBRE
NONANTOLA**

Note di Passaggio: Concerto - studio "Musiche degli ultimi cent'anni" con l'Ensemble ADM: Gabriele Betti flauto, Giorgio Babbini clarinetto, Pacalin Pavaci violino, Paolo Vergari pia-

noforte. Sala di cultura ore 17.30, ingresso gratuito

**18 NOVEMBRE
NONANTOLA**

PGR in concerto al Vox

**18 NOVEMBRE
SASSUOLO - TEATRO CARANI**

"Martha" di Janet Stapleton, spettacolo in omaggio a Martha Graha, coreografie di Richard Move

**19 NOVEMBRE
CONCORDIA
TEATRO POPOLO**

"Rocky Horror Show" con Bob Simone e gli attori della Compagnia del London Musical Theatre, regia Christopher Malcom

**19 NOVEMBRE
MODENA**

13° Memorial Giovanni Torri rassegna corale alla Polisportiva Modena est ore 21, ingresso gratuito. Partecipano: IL Coro Voci del Frignano di Pavullo, il Chorus Band di Giussano Milano e la Daniel's Jazz Choral di Spilamberto

**20 NOVEMBRE
CARPI - TEATRO COMUNALE**

L'Ensemble di Micha van Hoecke in un balletto in omaggio a Maria Callas la Voce delle Voci

GRANDEZZE E MERAVIGLIE

Dal 1998, in occasione delle celebrazioni di Modena capitale del Ducato Estense (1598-1998) il Festival Musicale Estense Grandezze e Meraviglie, ogni anno propone concerti di musica antica esplorando repertori meno noti con una particolare attenzione alla cultura musicale di Modena e dei territori estensi. I concerti si svolgono in diversi luoghi storici di Modena, Sassuolo e Vignola. Dalla metà di ottobre il calendario propone: **a Modena** il 22 ottobre nella basilica di S. Pietro "Medio Evo sacro popolare" concerto dell'Ensemble Micrologus, il 31 ottobre nella chiesa S. Carlo "Dante Petrarca e Boccaccio" con l'Ensemble La Reverdie. Il 10 novembre nella chiesa S. Carlo "L'arte della fuga" concerto dei clavicembalisti Ton Koopman e Tini Mathot, il 18 novembre nel Teatro S. Carlo l'Ensemble 415 e Chiara Banchini al violino eseguiranno sonate di Bonporti. I concerti iniziano alle ore 21. Inoltre il 29 ottobre incontro alla facoltà di lettere "La musica al tempo di Dante, Petrarca e Boccaccio" alle ore 17 e il 4 novembre al Palazzo dei Musei incontro sul tema "l'immagine medievale come fonte storica".

A Sassuolo nel Palazzo Ducale il 23 ottobre alle ore 21 l'Ensemble Veneziana introdurrà "Petrarca sacro e profano fra '500 e '600".

A Vignola nel castello il 30 ottobre alle 21 prima italiana di "Dante, Petrarca e Boccaccio" con l'Ensemble La Reverdie, il 6 novembre alle 21 musiche trecentesche con la soprano Jill Feldman e Kees Boeke a vari strumenti. Inoltre il 28 ottobre al Castello incontro sul tema "Dante trasformato. La commedia di Sanguineti, Luzi e Giudici" alle ore 21. Il 6 novembre visita guidata del castello alle ore 17. Info: www.grandezzemeraviglie.it - tel. 059 214333 - 328 86 96 010, per le visite guidate contattare tel. 059 211175 / 339 7746793."



**21 NOVEMBRE
NONANTOLA**

Note di Passaggio: Ti racconto l'opera "Rigoletto" di Verdi selezione dell'opera in forma semiscenica con Claudio Rastelli al pianoforte, regia Stefano Mecenate. Spettacolo al Teatro alle ore 17.30 con ingresso gratuito

**25 NOVEMBRE
NONANTOLA**

Nicola Conte in concerto al Vox

**25 NOVEMBRE
SASSUOLO - TEATRO CARANI**

"Madama Butterfly" di Giacomo Puccini con Serena Daolio, Stefano Barabiera, Davide Paltretti, Elena Serra, dirige Stefano Seghedoni, regia Daniele Rubboli, Orchestra Salotto '800 e il coro Puccini diretto da Francesco Saguatti

**26 NOVEMBRE
MODENA**

Fotoconcerto dedicato a Giuseppe Panini. "Modena era" proiezione di diapositive delle raccolte fotografiche Panini raffiguranti Modena in cartolina dal 1898 al 1960 commentate da Paolo Battaglia. Segue il 15° concerto con grandi interpreti della Fisarmonica. Polisportiva Modena est ingresso gratuito ore 21

**26-27-28 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO COMUNALE**

Rassegna L'altra Danza: "Alceste" di Michele Abbondanza e Antonella Bertoni, con la Compagnia Abbondanza, musiche di Mauro Casappa

**26 NOVEMBRE
SAN PROSPERO**

Itinerari organistici. Nella chiesa alle ore 21 concerto di Sara Gallerani so-

prano e Davide Masarati organo. Musiche di Storace, Scarlatti, Haendel, Purcell, Buxtehude, Haendel, Vignali, Provesi, Vivaldi

**28 NOVEMBRE
NONANTOLA**

Note di Passaggio: Concerto - suttio "Il pianoforte romantico" con Daniela Landuzzi. Musiche di Granados, Schumann, Chopin. Sala di Cultura ore 21.15 con ingresso gratuito

**2 DICEMBRE
MODENA**

Concerto di Sting al Palapanini

**5 DICEMBRE
CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Take 6" gruppo vocale vincitore di 7 Grammy Award che fonde spirituals, swing, jazz e pop

**5 DICEMBRE
NONANTOLA**

Note di Passaggio: Concerto - Studio di Roberto Fabbriani al flauto ed elettronica. Musiche di Maderna, Berio, Risset, Hosokawa, Donatoni, Kurtag, Clementi, Sciarrino. Sala di Cultura ore 17.30, ingresso gratuito

**7 DICEMBRE
CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Lago dei cigni" con il Balletto di Mosca, coreografia di M. Pepita e L. Ivanov, musica di Ciaikovskij

**7 DICEMBRE
PALAGANO**

15° Memorial P.Giacobazzi rassegna corale nella Chiesa alle ore 21. Partecipano: il Coro Palaganese, il Coro Monte Nero di Piacenza e il Coro Montecuccoli di Pavullo.

**9 DICEMBRE
MODENA**

TEATRO MICHELANGELO
Golden Gospel Singer in concerto

**9 DICEMBRE
NONANTOLA**

Eric Burdon and The Animals in concerto al Vox

**11 DICEMBRE
SAN CESARIO**

Note di Passaggio: Orazio Vecchi ensemble. Musiche di Haydn e Mozart nella basilica alle ore 21.15 con ingresso gratuito

**12 DICEMBRE
MODENA - TEATRO COMUNALE**

"Lavinia fuggita" opera da camera in un atto su libretto di Sandro Capelletto dal racconto di Anna Banti, musica di Matteo d'Amico con l'Orchestra da Camera del Teatro Comunale di Modena e tre solisti, dirige Aldo Sisillo, regia Paola Viano. Prima esecuzione assoluta

**13 DICEMBRE
MODENA - TEATRO COMUNALE**

Michele Pertusi in concerto insieme al Parma Opera Ensemble

**14 DICEMBRE
CARPI - TEATRO COMUNALE**

Glenn Miller Orchestra diretta da Wil Salden. Musiche di Miller, Ellington, Goodman, Gershwin e altri artisti swing degli anni '30 e '40

**15 DICEMBRE
MODENA - TEATRO COMUNALE**

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, solista Renè Pape basso, dirige Zubin Mehta. Musiche di Wagner e Bruckner

**16 DICEMBRE
SASSUOLO - TEATRO CARANI**

Gospel Christmas concerto con The Johnny Thompson Singer da Philadelphia & Festival Sinfonietta Lithuania

**18 DICEMBRE
MODENA**

Concerto di Natale nel Teatro Comunale ore 21 con la Corale Rossini, l'Orchestra Filarmonica di Bacau e il Coro voci bianche Città di Parma. Soprano M.C.Nocentini, tenore M.Barbolini, baritono M.Giossi, basso R.Ferrari. In programma i Carmina Burana di Orff e il Mefistofele di Boito. Dirige Marco Beretta

**18 DICEMBRE
CASTELFRANCO**

"Musica in festa" concerto nella chiesa S.ta Maria Assunta dei cori Tomas Luis de Victoria di Castelfranco e Euridice di Bologna ore 21

**22 DICEMBRE
CONCORDIA
TEATRO POPOLO**

Concerto gospel del Reverendo Lee Brown & The Freedom Family

**23 DICEMBRE
SERRA**

15° Memorial P.Giacobazzi rassegna corale nella Sala Polivalente alle ore 21. Partecipano: il Gruppo Bandistico di Riccò e il Coro Montecuccoli di Pavullo

PROSA E OPERETTA

**22 OTTOBRE
MODENA - TEATRO PASSIONI**

Le vie dei Festival: "Dj Spooky that subliminal Kid" performance con Paul D.Miller aka Dj Spooky

**22-31 OTTOBRE
MODENA - TEATRO S.G.BOSCO**

Rassegna "Confini" a cura di Tir Danza: "Gocce di veleno" di e regia Riccardo Calmieri, con Stefania Carnevali, Marco Marzaioli, Pablo Riccardi

**24 OTTOBRE
MODENA**

Rassegna Baracca e Burattini. Spettacolo "La cocco idea" dalla Spagna. Polisportiva '87 G. Pini ore 15 ingresso gratuito

**26-27-28 OTTOBRE
CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Napoli milionaria" di Eduardo de Filippo con Luca de Filippo e Mariangela d'Abbraccio, regia Francesco Rosi

**30-31 OTTOBRE
MODENA - TEATRO PASSIONI**

Le vie dei Festival: "Dance on glasses" con Ali Moini Sharare Mansourabadi, danzatrice Sarah Reihani e il Mehr Teatrical Group. Spettacolo in prima nazionale sottotitolato in italiano

**30 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO PASSIONI**

Le vie dei Festival: "Video performing arts" dal Riccione TTV

**1 NOVEMBRE
CONCORDIA
TEATRO POPOLO**

"La vedova allegra" di Franz Lehár con la Compagnia Corrado Abbati

**3-4-5-6-7 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO STORCHI**

"L'avarò" di Molière interpretato e diretto da Gabriele Lavia

**4-5-6-7 NOVEMBRE
CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Ti ho sposato per allegria" di Natalia Ginzburg con Maria Amelia Monti, Antonio Catania, regia Valerio Binasco

**4 NOVEMBRE
MODENA
TEATRO MICHELANGELO**

La comicità di Giobbe Covatta

**5 NOVEMBRE
BOMPORTO - TEATRO**

"Il colpo della strega" di John Graham con la Compagnia Teatro Insieme di Cavezzo

**6 NOVEMBRE
CONCORDIA**

"Storie di paura" letture animate con Chiara Pelliccioni Biblioteca ore 10

**7 NOVEMBRE
MODENA
TEATRO CITTADELLA**

"L'usignolo dell'imperatore" teatro d'attore, proiezioni, ombre a cura della compagnia Rosaspina Un Teatro

**9 NOVEMBRE
FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Tutto per bene" di Luigi Pirandello con la Compagnia di Prosa di Gianrico Tedeschi

**9-10-11 NOVEMBRE
MODENA
TEATRO MICHELANGELO**

"Non è vero ma ci credo" di Peppino de Filippo con e regia di Luigi de Filippo

**9 NOVEMBRE
PAVULLO - TEATRO MAZZIERI**

"Novecento" di Alessandro Baricco con Arnoldo Foà, regia Gabriele Vacis

**10 DICEMBRE
BOMPORTO**

"Adelmo Adelmo" di Antonio Guidetti commedia con la compagnia dialettale reggiana Artemisia

**11 NOVEMBRE
CONCORDIA**

"Storie di acqua e di nebbia" intervento teatrale a cura di Lorenza Sentimenti presso la Darsena in via Naviglio alle ore 17

**12-13 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO PASSIONI**

Le vie dei Festival: "IBM - 1401 A User's Manual" coreografia e danza Erna Omarsdottir, musiche con la Ethos String Quartet

**12-21 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO S.G.BOSCO**

Rassegna "Confini" a cura di Tir Danza: "Latte" di e con A.Montorsi e D.A. Paganelli

**13 NOVEMBRE
SAN FELICE
TEATRO COMUNALE**

"L'anatra all'arancia" di Marc Gilbert Sauvajon con Giancarlo Zanetti, Laura Lattuada, Nathaly Caldonazzo, regia Bruno Montefusco

**15 NOVEMBRE
MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**

"Zio Vanja" di Anton Cechov con Alessandro Haber, regia Nanni Garella

**16 NOVEMBRE
FINALE - TEATRO SOCIALE**

"La strana coppia" di Neil Simon con Massimo Lopez, Tullio Solenghi, Maurizio Battista, regia Gianni Fenzi

**16 NOVEMBRE
MARANELLO
AUDITORIUM FERRARI**

"Le voci dentro" di Eduardo de Filippo con Iria Forte e Alfonso Santagata che ne cura la regia

**16-17-18 NOVEMBRE
MODENA
TEATRO MICHELANGELO**

"L'anatra all'arancia" di Marc Gilbert Scauon con Giancarlo Zanetti, Laura Lattuada, Nathaly Caldonazzo, regia Bruno Montefusco

**17 NOVEMBRE
CASTELFRANCO
TEATRO DADA'**

"Vissi d'arte vissi d'amore" con Rossella Falk regia Fabio Battistini

**18-21 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO PASSIONI**

Le vie dei Festival: "Salmagundi" favola patriottica di Marco Martinelli con Luigi Dadina, Maurizio Lupinelli, Alessandro Renda, Alessandro Argnani e 15 attori del corso professionale

**20 NOVEMBRE - 5 MARZO
SPILAMBERTO**

La Biblioteca organizza una serie di incontri e laboratori indirizzati ai più piccoli che si svolgono il sabato alle ore 16. I primi tre appuntamenti sono dedicati a Gianni Rodari. Nei mesi prossimi sono in programma spettacoli di clown, burattini, letture e un laboratorio musicale dedicato alla scoperta dei suoni dal mondo

**21 NOVEMBRE
MODENA
TEATRO CITTADELLA**

"Pippo pettiroso" teatro d'attore, pupazzi e musica a cura della Compagnia CTA di Gorizia

**23-24-25 NOVEMBRE
MODENA
TEATRO MICHELANGELO**

"Stregata dalla luna" di John Patrick Shanley con Sandra Collodel, Pino Quartullo, Isa Barzizza, regia Gigi Proietti

**25 NOVEMBRE
FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Non è vero ma ci credo" di Peppino de Filippo con e regia di Luigi de Filippo

**25-27 NOVEMBRE
BOMPORTO - TEATRO**

"Il principe moro" acrobazie in maschera, dramma giocoso con la Compagnia Pantakin da Venezia. Lo spettacolo anticipa la serata del 27 nella quale avverrà la premiazione e la messa in scena delle opere vincitrici del Premio nazionale "Le Terre del Rubino". Ore 21.30 ingresso gratuito

**25-26-27-28 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO STORCHI**

"Il Giuocatore" di Carlo Goldoni, con Franca Valeri e Urbano Barberini regia Giuseppe Patroni Griffi

**26-27-28 NOVEMBRE
CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Mummenschanz" la storica compagnia Next porta in scena 30 anni di fan-

tasia, illusione, creatività, uno spettacolo teatrale d'immagine e movimento

**26 NOVEMBRE
SAN FELICE
TEATRO COMUNALE**

"I monologhi della vagina" di Eve Ensler con Lucia Vasini, Daniela Piferino, Marina Senesi, regia Marinella Anaclerio

**26 - 28 NOVEMBRE
MODENA - TEATRO PASSIONI**

Le vie dei Festival: "Alcesti" di Michele Abbondanza e Antonella Bertoni e la loro Compagnia

**26 NOVEMBRE
SOLIERA - TEATRO ITALIA**

"Operetta mon amour" con Elio Pandolfi e Marco Scolastra al pianoforte

**27 NOVEMBRE
MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**

"Il signor Rossi contro l'impero del male" di e con Paolo Rossi

**28 NOVEMBRE
CARPI**

Rassegna dialettale al Circolo B. Mora di San Marino: "Al re di pioco" con la Compagnia Giovani alla Ribalta di Pegognaga

**28 NOVEMBRE
CASTELFRANCO
TEATRO DADA'**

"Il signor Rossi contro l'impero del male" di e con Paolo Rossi

**30 NOVEMBRE - 1-2 DICEMBRE
MODENA
TEATRO MICHELANGELO**

"Servo di scena" di Ronal Harwood con Nando Gazzolo e Pietro Longhi, regia Silvio Giordani

**1 DICEMBRE
CASTELFRANCO - TEATRO
DADA'**

"Le voci dentro" di Eduardo de Filippo con Iria Forte e Alfonso Santagata che ne cura la regia

**1 DICEMBRE
PAVULLO - TEATRO MAZZIERI**

"Sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare, con Giorgio Colangeli, Maurizio Palladino, Stefania Politi, regia Giuseppe Marini

**1-11 DICEMBRE
MODENA - TEATRO S.G.BOSCO**

Rassegna "Confini" a cura di Tir Danza: "Esercizi" di e con Elisa Vanessa e Francesco Manenti

**2 DICEMBRE
SAN FELICE
TEATRO COMUNALE**

Gospel Family in concerto

**3 DICEMBRE
FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Servo di scena" di Ronal Harwood con Nando Gazzolo e Pietro Longhi, regia Silvio Giordani

**3-5 DICEMBRE
MODENA - TEATRO PASSIONI**

Le vie dei Festival: "Il cielo degli altri" regia Cesar Brie

**3 DICEMBRE
MODENA - TEATRO STORCHI**

Le vie dei Festival: "L'ospite" di Enrico Casagrande e Daniela Nicolò dal romanzo Teorema di Pier Paolo Pasolini

**4 DICEMBRE
SAN CESARIO**

"Na muiera par Ghitan" con la compagnia La Quera ed Ganaze alla Polivalente Circolo Arci

**4-5 DICEMBRE
MODENA - TEATRO STORCHI**

"La vedova allegra" Operetta di Victor Leon e Leo Stein, musica di F. Lehar, Compagnia Corrado Abbati

**5 DICEMBRE
CARPI**

Rassegna dialettale al Circolo B. Mora di San Marino: "Coma l'è grand Milan" con la Compagnia Il Buffone di Corte di Reggio E.

**6 DICEMBRE
SASSUOLO - TEATRO CARANI**

"Coriolano" di William Shakespeare con Alessandro Gassman, Magda Mercatale e altri tredici attori, regia Roberto Cavosi

**7 DICEMBRE
FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Oggi è già domani" di Willy Russel, con Paola Quattrini, regia di Pietro Garinei

**7 DICEMBRE
SAN FELICE
TEATRO COMUNALE**

"A number (più d'uno)" di Caryl Churchill, con Andrea Giordana, Michele di Mauro, regia Valter Malosti

**9-10-11-12 DICEMBRE
MODENA - TEATRO STORCHI**

"Questi fantasmi" di Eduardo de Filippo con Silvio Orlando, regia Armando Pugliese

**11 DICEMBRE
SAN CESARIO**

"Imprevisti a Parigi" con la compagnia La Maschera alla Polivalente Circolo Arci

**12 DICEMBRE
CARPI**

Rassegna dialettale al Circolo B. Mora di San Marino: "Imprevisti a Parigi" con la compagnia La Maschera di San Felice

**14 DICEMBRE
FINALE - TEATRO SOCIALE**

Concerto della Gospel Family in "The New Message"

**14 DICEMBRE
PAVULLO - TEATRO MAZZIERI**

"La vedova allegra" musica di F. Lehar regia Corrado Abbati

**14-15-16 DICEMBRE
MODENA
TEATRO MICHELANGELO**

"I ragazzi irresistibili" di Neil Simon con Johnny Dorelli e Antonio Salines e Orazio Bobbio, regia Francesco Mucedonio

**15 DICEMBRE
MODENA - TEATRO STORCHI**

"Cyrano, se vi pare" rappresentazio-

ne teleteatrale con Massimo Fini regia Eduardo Fiorillo

**15 DICEMBRE
CASTELFRANCO
TEATRO DADA'**

"La vedova allegra" musica di F. Lehar regia Corrado Abbati

**16-17-18-19 DICEMBRE
CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Stregata dalla luna" di John Patrick Shanley con Sandra Collodel, Pino Quartullo, Isa Barzizza, regia Gigi Proietti

**16 DICEMBRE
FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare, con Giorgio Colangeli, Maurizio Palladino, Stefania Politi, regia Giuseppe Marini

**16 DICEMBRE
MARANELLO - AUDITORIUM
FERRARI**

"Il signor Rossi contro l'impero del male" di e con Paolo Rossi

**16 DICEMBRE
SOLIERA - TEATRO ITALIA**

"Presepe vivente e cantante" con David Riordino, Stefano Bollani, Paolo Benvegù

**18 DICEMBRE
SAN CESARIO**

"L'Ustaria ed San Povel e i Tri Re" con la Compagnia Gli Artristi alla Polivalente Circolo Arci

**20 DICEMBRE
MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**

"Stregata dalla luna" di John Patrick Shanley con Sandra Collodel, Pino Quartullo, Isa Barzizza, regia Gigi Proietti

**LETTURE E LABORATORI
PER BAMBINI****La Biblioteca Falco Magico di Carpi**

organizza per i bambini: il 27 "Natale in favola" lettura a cura della compagnia teatrale Tangram, il 4 dicembre attività con un illustratore di libri, il 12 uno spettacolo teatrale, il 18 letture. **La Ludoteca** invece nell'ambito dell'Officina di Babbo Natale organizza quattro incontri tematici per genitori e bambini dalle 19 alle 20.30 nei giorni 26 novembre e 3-10-17 dicembre. Ha predisposto inoltre laboratori natalizi nei giorni 1-7-11-15-22 dicembre.

Alla Polisportiva Quattro Ville di Modena

per 7 domeniche si alternano diverse iniziative per i bambini: in novembre il 7 spettacolo di magia, il 14 "Tobia lo scienziato nella vecchia fattoria" con la Compagnia Ciro, il 21 giochi col fuoco, il 28 racconti e storie poco serie e fantastiche sulla terra, in dicembre il 5 costruzione di un acquario, il 12 laboratorio di oggetti volanti, il 19 mercatino di Natale con scambio e vendita di oggetti presso la palestra. Le attività con ingresso libero iniziano alle 16. Info 059/849652.

MOSTRE

FINO AL 31 OTTOBRE CASTELFRANCO

Personale di Evans Vivarelli alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel

FINO AL 31 OTTOBRE CASTELNUOVO

Nel Parco Archeologico e Museo all'Aperto della Terramara di Montale ogni domenica esperti nelle tecniche artigianali di 3500 anni fa propongono ai visitatori del Parco dimostrazioni di archeologia sperimentale. Il 24 ottobre "Tecniche e memorie nella pietra", il 31 "Intrecci di salice". Info 059/200101 - 532020

FINO AL 4 NOVEMBRE MODENA

"Monumentalmente vostro" mostra dedicata a Vanni Viviani al Centro studi Muratori in via Castelmaraldo 19

FINO AL 7 NOVEMBRE VIGNOLA

Nella sede espositiva dei Cantieri Cantelli mostra "Di terra e di aria" dieci anni di scultura di Marco Fornaciari. Ritratti in terracotta e in bronzo e opere sperimentali in ceramica e con la tecnica raku. Orari: venerdì e sabato 15-19, domenica e festivi 10-13 /15-19

FINO AL 7 NOVEMBRE CASTELFRANCO

Grafic Quart Galler mostra a Palazzo Piella in corso Martiri 204

FINO ALL' 11 NOVEMBRE MODENA

Conchiglie meraviglie di un mondo sconosciuto. La mostra al Foro Boario è frutto della collaborazione con il Museo Tridentino di Scienze Naturali. La prima parte illustra in modo scientifico le caratteristiche fisico-chimiche e biologiche che determinano la distribuzione dei molluschi attuali, la seconda cerca di illustrare come attraverso lo studio dei molluschi fossili sia possibile datare le rocce e ricostruire gli ambienti in cui queste conchiglie un tempo vivevano. Info 059/2056520

FINO AL 20 NOVEMBRE MODENA

"L'uomo splendido" personale di Federico Lombardo alla Galleria ArtealContrario in via Carteria, 60. Orari: martedì, mercoledì, venerdì, sabato 10-13 / 16-19

FINO AL 28 NOVEMBRE MODENA

"Il volo da Fermo" Ceramiche di Giuliano Della Casa. Museo civico d'arte di Modena, Viale Vittorio Veneto 5. Orari: da martedì a sabato 9-12, Martedì e sabato 15-18, Domenica 10-13 e 15-19 mercoledì, venerdì, sabato 10-13/16-19

FINO AL 28 NOVEMBRE FIORANO

Al Castello di Spezzano "Pattern design & design" mostra di elaborati degli allievi dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Faenza e

"Design Cerform Generation" mostra di progetti della Scuola ceramica di design di Sassuolo. Le sale ospitano anche una rassegna di artisti del Novecento con opere di grafica, pittura e scultura

FINO AL 28 NOVEMBRE FIORANO

Mostra "Vacanze romane" dalla Raccolta fotografica L. Messori al Castello di Spezzano

FINO AL 4 DICEMBRE MODENA

"Andar ridisegnando il mondo" mostra di 50 mappe e carte geografiche appartenenti alla biblioteca Poletti riviste dall'artista Gianni Valbonesi

FINO AL 9 GENNAIO 2005 CAMPOCALIANO

"I cinque sensi del legno" mostra dalla collezione Tavernari al Museo della Bilancia. Un percorso originale alla scoperta di cento tipi d'essenze legnose provenienti da tutto il mondo. Il senso della vista è stimolato con approfondimenti sull'area geografica di produzione e climatica. Il senso dell'udito si espande nella galleria dei mestieri e delle professioni con la presentazione di un violino e una chitarra antichi e campioni di legni usati per la realizzazione di strumenti musicali. Il senso dell'olfatto è toccato con l'illustrazione di esemplari di legni profumati tipo il sandalo, il cedro, il pino cembro, il cipresso toscano. Il senso del gusto è allietato con campionature di legni che danno sapore e aroma ai cibi sia con la cottura alla brace sia con l'affumicatura. Uno spazio distinto è dedicato ai legni che cedono un particolare aroma all'aceto balsamico invecchiato in botti di legni pregiati. Il senso del tatto viene comunicato con tronchi tagliati di cui si può accarezzare la rugosità della scorza e facendo esperienze di laboratorio sul principio di Archimede dei legni galleggianti. Orari: sabato e festivi 10-12.30 / 15-18.30, feriali su prenotazione.

OTTOBRE - NOVEMBRE SASSUOLO

Apertura al pubblico del Palazzo Ducale il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica negli orari 10-13 /15-18

19-26 OTTOBRE CASTELNUOVO

Incontri su "La fotografia del novecento" condotti da Luca Panaro all'Auditorium Bavieri in piazza Brodolini alle ore 21

22 OTTOBRE - 28 NOVEMBRE PAVULLO

"Bagnanti e Cristi che camminano sulle acque" mostra dedicata al tema del convegno "Espressività e Psichiatria" alla Galleria Civica di Palazzo Ducale. Le opere sono realizzate dai degenti di case di cura o da pazienti di centri di arte terapia

23 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE MIRANDOLA

Mostra di documenti e oggetti preziosi della famiglia Tacoli presso il Centro Culturale Polivalente. Il giorno dell'inaugurazione convegno sul tema "Il primo marchesato. La politica estense in territorio mirandolese: l'istituzione del feudo Tacoli in San Possidonio" nel Palazzo Municipale tutto il giorno

23 OTTOBRE - 7 NOVEMBRE SAN CESARIO

"Paesaggi e nature morte" personale di Gaetano Bonetti e Giovanni Neri a Villa Boschetti

23 OTTOBRE - 12 NOVEMBRE CARPI

Personale del pittore figurativo Antonio Sgarbazza alla Galleria Fontanella

23 OTTOBRE - 28 NOVEMBRE MODENA

"Il volo da fermo" ceramiche di Giuliano della Casa al Museo Civico d'Arte

30-31 OTTOBRE CARPI

Les tableaux vivants : i quadri del museo prendono vita. Visita con spettacolo a cura del Teatro di Corte. Ritrovo alla Sala dei Cervi il sabato alle 17 e la domenica alle 16.30 e alle 18

30 OTTOBRE - 9 NOVEMBRE CARPI

Personale di Renzo Pozzetti alla Sala Gialla di Palazzo Corso in corso Fanti, 89

6-21 NOVEMBRE CASTELFRANCO

Personale di Patrizio Oca alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel

6 -14 NOVEMBRE CONCORDIA

Mostre di antiquariato e fotografia al Teatro del Popolo

6-18 NOVEMBRE MODENA

Personale della pittrice Marta Cechiari Marchioni al Centro studi Muratori in via Castelmaraldo 19

13 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE CARPI

Personale del pittore figurativo Giorgio Bonilauri alla Galleria Fontanella

13-28 NOVEMBRE SAN CESARIO

"Impressioni ed emozioni" personale di Alberto Rustichelli e Marco Bisi a Villa Boschetti

20 NOVEMBRE - 23 GENNAIO CARPI

Nella Torre dell'Uccelliera e nella Biblioteca Falco Magico: "L'albero dei libri" mostra di disegni originali di cartoline di Natale, illustrazioni di una storia di Natale per bambini, tavole originali create da illustratori di li-

bri per ragazzi e libri di Natale

20 NOVEMBRE - 25 GENNAIO VIGNOLA

Nella sede espositiva dei Cantieri Cantelli mostra fotografica di Emanuela Sforza. Immagini di dodici artisti marchigiani ritratti nelle loro movenze naturali e nel lavoro quotidiano. Orari: venerdì e sabato 15-19, domenica e festivi 10-13 /15-19

21 NOVEMBRE - 12 DICEMBRE CASTELFRANCO

Carlo Barbieri personale a Palazzo Piella in corso Martiri 204

27 NOVEMBRE - 7 DICEMBRE CARPI

Personale di Lino Montella alla Sala Gialla di Palazzo Corso in corso Fanti, 89

27 NOVEMBRE - 12 DICEMBRE CASTELFRANCO

Personale di Harald Marquardt alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel

28 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE MODENA

Personale dello scultore Claudio Centin al Centro studi Muratori in via Castelmaraldo 19

4-31 DICEMBRE CARPI

Personale del pittore paesaggista Teobaldo Cattini alla Galleria Fontanella

8 DICEMBRE - 9 GENNAIO SAN FELICE

Mostra collettiva di 120 hobbisti nelle sale del Castello

11 DICEMBRE - 16 GENNAIO SAN CESARIO

"Figurazioni della Natività" mostra di presepi a cura del Truppo Arte nel Tempo Libero a Villa Boschetti

18 DICEMBRE - 2 GENNAIO CASTELFRANCO

Collettiva alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel

18 DICEMBRE - 20 FEBBRAIO CARPI

XII Biennale di xilografia e attività collaterali. Palazzo dei Pio. Orari: sabato e festivi escluso Natale e Capodanno 10-12.30 / 15.30-19. Prenotazione obbligatoria per le scuole

FOTOGRAFIE STORICHE

Diverse sono le mostre proposte dalle Raccolte Fotografiche Panini in via Giardini, 160. Fino al 14 novembre è allestita l'esposizione "Attraverso la fotografia" con le opere acquisite, donate e depositate alla sede del museo. Inaugura il 23 ottobre e chiude l'11 novembre "Com'era Modena", vernice il 13 novembre per "Scopriamo la città" la mostra termina il 2 dicembre, il viaggio a ritroso nel tempo continua il 4 dicembre con la presentazione di "Come cambiano i mestieri" la mostra è aperta fino al 5 gennaio. Info 059/224418

MAPPE E TERRITORI

Latto cartografico moderno parte dal concetto di stato, inizialmente immobilizzato; poi letteralmente reso

schizofrenico dalla trasformazione di spazio nella postmodernità, e dalla scoperta della natura mobile del soggetto. Così scrive il geografo Franco Farinelli nel testo per Going Public '04.

La seconda edizione di Going Public. Mappe, confini e nuove geografie, desidera lanciare spunti di riflessione, lasciando spazio ai vari interventi, che così fortemente rivelano il problema attuale della mobilità dei confini territoriali.

La seconda edizione di Going Public, un evento ideato dal laboratorio culturale aMAZE in collaborazione con Provincia di Modena

In questa specifica occasione sono state individuate tre aree geografiche, zone che potremmo definire "calde". L'area del Mediterraneo, con lo stretto passaggio di Gibilterra, confine a imbuto che divide le coste africane dall'Europa; il Medioriente, nodo centrale degli attuali conflitti territoriali, di arbitrarie demarcazioni geografiche e di occupazioni illegali; il caso Tijuana, città sul confine tra Mexico e Stati Uniti, che segna l'intero flusso dall'Ame-

rica Latina ai ricchi territori del Nord, luogo di innumerevoli atrocità e al tempo di forti movimenti alternativi. Gli artisti, gli scrittori e gli architetti individuati a rappresentare il fenomeno dei confini e delle nuove geografie, parlano di patrie, di differenze sociali, di conflitti etnico-nazionalistici, di territori occupati, di linee flessibili e punti verticali, di nuove occupazioni dello spazio urbano, di frontiere, di confini, con le loro

barriere e i loro ponti. Questa raccolta di opere (per lo più inedite in Italia) e di testi critici, permette una molteplicità di prospettive e di punti di vista, da cui scaturisce non tanto una mostra con un catalogo, bensì un vero e proprio progetto a tutto tondo: culturale, territoriale, editoriale.

Diversi sono infatti i momenti di coinvolgimento della città e della sua gente.

Going Public '04
Modena
ottobre/dicembre 2004
Interventi urbani,
workshop e dibattiti
A cura del laboratorio
culturale aMAZE
Provincia di Modena
Info:
www.provincia.modena.it

MEMORIES ARE MADE OF THIS

Progetto d'arte contemporanea di Dimitrios Georges Antonitsis, Gianmaria Conti, Katharina Hohmann e Nikos Kanarelis

Nell'ambito del progetto "outstep" con il sostegno del programma CULTURA 2000 dell'Unione Europea si tiene a Modena, presso la Chiesa di San Paolo "Memories are made of this", il progetto d'arte contemporanea di Dimitrios Georges Antonitsis, Gianmaria Conti, Katharina Hohmann e Nikos Kanarelis curato da Julia Draganovic. Si tratta di un progetto nato dalla collaborazione fra Provincia di Modena, DIGIT (Associazione Italo-Tedesca della Turingia), Kuratorium Schloss Ettersburg, D* Fine Arts Atene e Malta Cultural Heritage.

L'arte della memoria, il portare alle luce ciò che rischia d'essere dimenticato o il contrario, la capacità trasformativa di una memoria che cerca di afferrare una realtà sfuggente - sono questi i temi centrali di cui si occuperanno l'artista tedesca Katharina Hohmann, l'artista italiano Gianmaria Conti e gli artisti greci Dimitrios Georges Antonitsis e Nikos Kanarelis.

Dimitrios Georges Antonitsis presenta quattro opere della serie "Blurred Fiction", foto scattate vent'anni fa da una famiglia durante uno dei soliti viaggi estivi con spiaggia tenda e roulotte. Antonitsis ha trasformato questi motivi con una tecnica che ricorda il faticoso processo del richiamare immagini passate: il risultato, le immagini sfumate, si trasformano apparentemente in motivi religiosi. Come se il quotidiano, con il passare del tempo e attraverso i tentativi di rivivere il passato, diventasse sacro.

Gianmaria Conti per far sentire la testimonianza di quelli che di solito non sono ascoltati, ha progettato il "memory box", un video box interattivo nel quale chiunque può entrare e raccontare i propri ricordi. Nella realizzazione della prima parte di questo progetto a Weimar, Gianmaria Conti ha lavorato con studenti della famosa Bauhaus Universität Weimar. In una delle pareti esterne è inserito un monitor sul quale è trasmessa una scelta di interviste, fatte dall'artista prima di mettere in funzione il box. I video registrati dentro al box vengono raccolti e messi a disposizione del pubblico tramite un si-

to internet che diventerà un archivio della memoria raccontata. La ricerca di Gianmaria Conti a Modena ruota attorno al mondo del lavoro: i visitatori del box possono raccontare delle loro prime esperienze lavorative, delle strade percorse per trovare un lavoro, delle relazioni e della solidarietà nel mondo del lavoro. Il "memory box" di Gianmaria Conti (già esposto nella prima parte del progetto, svoltasi al Castello di Ettersburg a Weimar in Germania) attualmente si trova presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Modena.

Katharina Hohmann è rimasta affascinata dalla vicinanza fra l'ex Educatorio San Paolo e l'ex cinema Adriano. La sua intensa ricerca sulla storia di ambedue i luoghi trabocca in una "rochade" che sembra trasformare il cinema in un museo per l'educatorio mentre la chiesa diventa un cinema.

Nikos Kanarelis espone con "L'ultima cena" un lavoro che, come quello di Antonitsis, ricorre all'immaginario religioso e trasforma in questo modo una cena quotidiana in un atto sacrale. Nel suo video gli artisti condividono pane e companatico con uno stimato curatore.

La mostra inaugurata a Modena il 16 ottobre presenta i risultati delle ricerche dei quattro artisti. In occasione della mostra verrà pubblicato un "Dizionario italo-tedesco della memoria" con testi di Marco Belpoliti, Luigi Benedetti, Christiane Breithaupt, Stefano Chiodi, Julia Draganovic, Dante Andrea Franzetti, Daniele Figlioli, Gabriele Guercio, Gabriele Pedullà, Jörg Restorff, Thomas Seidel, Annette Simon, Thomas von Taschitzki ed altri.

Memories are made of this
Chiesa di San Paolo,
Via F. Selmi,
Modena
Dal 16 ottobre
al 21 novembre 2004
Martedì-Venerdì ore
17.00-19.30
Sabato domenica e festivi
10.00-13.00 17.00-20.00
Info. 059.209204

SPORT

**23 OTTOBRE
FANANO**

Rassegna Natura W. A Ospitale escursione condotta da una istruttrice di yoga. Ritrovo nella Piazza alle 9. Info 0536/72265

**24 OTTOBRE
FORMIGINE**

Camminata della Carovana di 4,4-7,6-14-21 Km. Partenza ore 9

**24 OTTOBRE
MODENA**

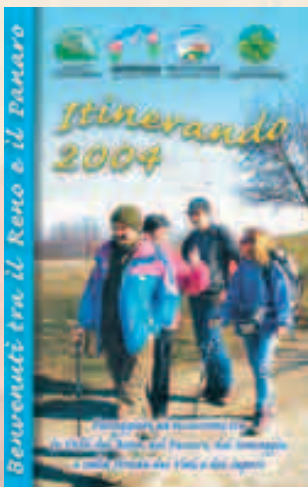
Gara ciclistica a cronometro a coppie Lui - Lei organizzata dall'Udace. Partenza ad Albereto,

**24 OTTOBRE
MONTECRETO**

Rassegna Natura W. Caccia al tesoro nei boschi di castagne. Ritrovo nel parcheggio della seggiovia alle 10. Info 348/6941195

**24 OTTOBRE
MONTEFIORINO**

Con le guide del gruppo escursionistico si visitano le cascate del Lavacchiello. Ritrovo in piazza ore 8 e trasferimento fino alla centrale idroelettrica di Ligonchio. Alle 10 partenza sul sentiero del Cai per raggiungerle. Info 347/3101652



**24 OTTOBRE
MONTESE**

Itinerando: Passeggiata naturalistica e enogastronomica a Maserno tra castagneti secolari e visita a un piccolo metato per capire il ciclo delle castagne: dalla raccolta, all'essiccazione, alla trasformazione in farina. Ritrovo Camping Chiocciola ore 9.30. Info 059/535477.

**31 OTTOBRE
MONTEFIORINO**

Nell'ambito della Sagra del Tartufo facile escursione in mountain bike alla ricerca delle tartufoie di Romano e delle case torri della Val Dolo. Info www.ciclonatura.it

**31 OTTOBRE
SOLIERA**

Classica Città di Soliera. Podistica di 4-8-13-21 Km. Partenza ore 9

**31 OTTOBRE
SPILAMBERTO**

Itinerando: passeggiata lungo la Strada dei vini e dei sapori. Visita all'acetaia della Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale e al salumificio Franceschini. Ritrovo davanti al Municipio alle 9.30. Info 335/8115449



**31 OTTOBRE
FANANO**

Rassegna Natura W: a Fellicarolo passeggiata con carta topografica e bussola alla conoscenza dell'orienteering. Ritrovo in piazza alle 9.30. Info 059/535477

**1 NOVEMBRE
MIRANDOLA**

Ultima gara del torneo Golf & food. Nel green dei campi da golf spazio anche per le tipicità enogastronomiche e le valenze turistiche del territorio. Info Mito Group

**1 NOVEMBRE
RAVARINO**

"La Sgranchida" camminata di 3-8-15-21 Km. Partenza ore 9

**6 NOVEMBRE
MIRANDOLA**

16a "La Caranese" podistica di 3 e 10,5 Km. Partenza ore 15

**7 NOVEMBRE
BOMPORTO**

29ª Camminata del Lambrusco di 4,1-8-14-18 Km. Partenza ore 9.30

**7 NOVEMBRE
GUICLIA**

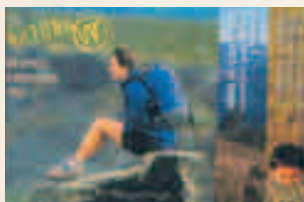
Itinerando: passeggiata tra i colori infuocati dell'autunno nel Parco dei Sassi di Roccamalatina. Ritrovo al centro Parco il Fontanazzo a Pieve di Trebbio ore 9. Info 335/8115449

**7 NOVEMBRE
MONTEFIORINO**

Facile percorso escursionistico ad anello, adatto a tutti, nei boschi delle Vaglie e di Roncogiannino. Info 0536/965219

**14 NOVEMBRE
GUICLIA**

Escursione lungo l'itinerario geologico con introduzione alla materia e osservazione di campioni di rocce. Ritrovo al Centro Parco ore 9. Info 059/931329



**14 NOVEMBRE
LAMA**

Rassegna Natura W. Il 14 salita sul Monte Cantiere per vedere il panorama delle valli del Dragone e dello Scoltenna. Ritrovo in piazza a Barigazzo alle 9.30. Info 059/535477

**14 NOVEMBRE
MODENA**

CorriModena. Podistica non competitiva aperta anche agli ski rollers e rollers con partenza da Piazza Grande alle 9.30. Traguardi a 3,5-5-11-17,2 Km.

**18-21 NOVEMBRE
FORMIGINE**

Gare regionali di ginnastica ritmica. Info Società Solaris Balboni Giuliana

**20 NOVEMBRE
MARANO**

Itinerando: passeggiata enogastronomica e sosta all'Acetaia Sereni. Ritrovo in piazza alle 14.30. Info 335/8115449

**21 NOVEMBRE
CASTELFRANCO**

Il Cai organizza una escursione sul nostro appennino. Info 059/924876



**21 NOVEMBRE
MIRANDOLA**

19ª "Trofeo di Francia Corta" podistica di 3-5-12,6 Km. Partenza ore 9.30

**21 NOVEMBRE
POLINAGO**

Passeggiata enogastronomica a cura dell'Associazione Il Ponte. Partenza da Polinago e arrivo al Castello di Gombola



**22 NOVEMBRE
MODENA**

Corso d'arrampicata sportiva di 1° livello presso la palestra Equilibrium in via Tincani Martelli a Portile. Il corso si prefigge di portare l'allievo ad iniziare ad arrampicare da primo di cordata. Info www.comune.modena.it/equilibrium

**28 NOVEMBRE
MODENA**

Gara nazionale di orienteering "Ori-Modena". Info Palestra Equilibrium

**28 NOVEMBRE
MODENA**

12ª Corricittanova podistica di 2-6,5-12,5 Km. Partenza alle 9.30

**4-5 DICEMBRE
MODENA**

Convention fitness "Energie". Info Sig. Tricomi Ennio

**4 E 18 DICEMBRE
MODENA**

6ª e 7ª prova valida per il campionato provinciale unitario di società dicorsa campestre al Parco Ferrari

**5-12-19 DICEMBRE
MODENA**

Camminate di Quartiere partenza ore 9.30

**7 DICEMBRE
MODENA**

Top Modena Sport serata di premiazione degli atleti che si sono distinti nel corso dell'anno nelle varie discipline sportive. Teatro Storchi ore 21

**8 DICEMBRE
CARPI**

"La sfettleda" podistica di 4,9-10,2-15,6 Km. Partenza ore 9

**8 DICEMBRE
Zocca**

Giunge al termine la rassegna Itinerando: l'ultima passeggiata naturalistica ed enogastronomica è con tutti gli accompagnatori e al termine una tavola imbandita attende i visitatori partecipanti. Ritrovo in piazzale Ronchi ore 9.30. Info 338/8459659

**19 DICEMBRE
MODENA**

13ª "Campioni sotto l'Albero" manifestazione nazionale di pattinaggio al PalaPanini. Info Polisportiva Sacca

DOLCE ZUCCA

Definire la zucca un prodotto tipico modenese è un poco azzardato, le varietà più conosciute e pregiate di questa cucurbitacea sono infatti la zucca di Chioggia, dalla tipica forma tonda, rugosa o liscia e la zucca violina, bishlunga, rugosa dalla vaga forma di violino, tipica della zona ferrarese. Ma è anche vero che nei campi della bassa modenese la zucca è uno dei prodotti meglio coltivati;

Proprio per la rusticità e anche per la facilità di conservazione per lungo tempo (si mantiene per mesi e mesi), la zucca è stata coltivata e utilizzata nella cucina contadina della bassa modenese, ferrarese e nel mantovano.

Come molti prodotti della cucina povera ha conosciuto però un momento di crisi, nessuno più le comperava e l'uso era praticamente limitato ai semi, le "romelline" salate, delizia dei ragazzi e incubo dei cinematografari, che si trovavano in sala a fine proiezione tappeti di gusci da raccogliere.

Dopo un lungo periodo di eclissi, i piatti a base di zucca sono stati finalmente riscoperti dai migliori ristoranti che propongono i piatti tipici regionali, e le ricette conservate nella memoria e nell'arte dalle "rezdore" hanno conosciuto nuova fortuna. La zucca merita questa

primavera: è un ottimo prodotto, ben digeribile e dal basso potere calorico. I tortelli di zucca sono la ricetta più conosciuta, una specialità mantovana (si dice giunta alla corte dei Gonzaga da ebrei fuggiti dalla Spagna che si portarono dietro anche questa pianta trapiantata dall'America). Nel modenese si preparano con una leggera variante, che, senza peccare di campanilismo, ci sembra più gradevole.

Nel mantovano l'ingrediente essenziale dei tortelli è la mostarda di Mantova, mentre nella ricetta modenese non viene usata e al suo posto nell'impasto del ripieno di zucca viene sostituita da noce moscata. La mia ricetta di famiglia invece prevede l'uso di limone al posto della noce moscata.

La zucca può essere gustata come un dolce semplicemente cotta al forno, o abbinata a un buon risotto, in questo caso non occorre cuocerla prima al forno, ma la polpa va tagliata a liste sottili, fatta soffriggere con cipolla e rosmarino, poi va tirata con il riso con brodo bollente fino a cottura.

Sono le semplici ricette di una volta, da provare in questi primi giorni di autunno.



Tortelli di zucca

800 gr. di zucca gialla
(la marina di Chioggia o la violina)
400 gr. di farina
100 gr. di amaretti
100 gr. di burro
80 gr. di parmigiano reggiano
4 uova
1 limone (o noce moscata)
olio extravergine di oliva

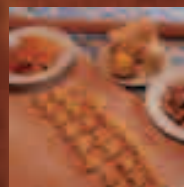
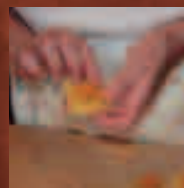
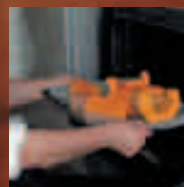
Tagliare la zucca a spicchi, togliere i semi e cuocerla al forno. Lasciare riposare per alcune ore, in questo modo la zucca rilascerà ancora l'acqua di cui è ricca e la polpa sarà più soda e gustosa.

Passare la polpa in un trita-verdura con fori molto sottili, poi amalgamare in una terrina con 1 uovo, il parmigiano reggiano e gli amaretti ben sbriciolati. Aggiungere la pelle del limone grattugiato. Il ripieno è pronto.

Preparare la pasta sfoglia (meglio se tirata a mano con il matterello, ma va bene anche quella fatta con la macchina per la pasta). Tagliare la sfoglia a quadretti, mettere il ripieno e richiuderli dando la forma dei tortellini di dimensione più grande. Volendo si possono fare a forma di ravioli. Bollire in acqua ben calda, scolare con un mestolo forato per evitare che si rompano, e servirli con burro e parmigiano reggiano.

C.D.

tortelli di zucca, piatto tipico della cucina della bassa modenese



CESARE DONDI

Recuperate le varietà di ulivo da secoli presenti nel modenese. A Castelvetro si sprema il primo olio modenese



Le colline di Castelvetro in questi giorni di autunno prendono i colori gialli rossi delle foglie di vite della vendemmia. Siamo nella terra del Lambrusco Grasparossa, non un metro di questa preziosa terra è incolta e quella macchia di grigio verde che colora il versante poco fuori Castelvetro, sulla strada Lunga verso Vignola, si fa ben notare. Sono i colori degli ulivi della fattoria di Urbano Giannelli, il primo agricoltore modenese che coltiva nella sua azienda l'ulivo.

Il signor Giannelli oltre a produrre dello straordinario lambrusco di Castelvetro, ha deciso di impiantare un grande uliveto e di produrre olio. La sollecitazione e anche la sfida gli veniva dai suoi amici toscani, che lo spinsero

nel 1996 a impiantare l'ulivo. Con l'entusiasmo di intraprendere una strada nuova il signor Giannelli piantò 135 piante di ulivo e già nel 1999 fece il primo raccolto e ricavò le prime bottiglie di olio, l'olio di Castelvetro.

“L'olio – sostiene felice il signor Giannelli – è di ottima qualità, è simile a quello toscano, però più delicato. I miei amici toscani, che se ne intendono, lo hanno classificato ottimo. La resa del prodotto è oggi superiore ad un uliveto toscano. L'uliveto può diventare interessante anche sotto l'aspetto economico, per questo planterò ulteriori 150 piante e ho in progetto di allargare l'uliveto in una nuova area dell'azienda, un terreno protetto ed esposto a sud.”

La preoccupazione principale nella coltivazione dell'ulivo nelle nostre zone è infatti il gelo. Sono

piante robuste, ma soffrono le gelate.

Ma è anche vero che a Modena, in queste belle colline di Vignola e Castelvetro, la coltivazione dell'ulivo in passato era presente in molte fattorie. La presenza di ulivi già prima del 1700 è testimoniata dallo storico Ludovico Antonio Muratori. I grandi proprietari avevano piante di ulivo per spremere l'olio del consumo familiare e ancora oggi si possono ammirare decine di ulivi secolari. “Se hanno resistito ai tanti inverni e alle gelate, basti pensare al grande gelo del 1985 – sottolinea il prof. Claudio Plessi, dell'Istituto agrario Spallanzani di Vignola - vuol dire che gli ulivi sopravvissuti si sono perfettamente adattati al nostro clima. Per questo da alcuni anni abbiamo deciso di studiare gli ulivi mode-





nesi.”
Questa ricerca, inizia nel lontano 1990 in collaborazione con il CNR e le Università di Bologna e di Parma. Con un progetto finanziato anche dalla Regione si è cominciato a studiare gli ulivi secolari dell' Emilia-Romagna ed in particolare quelli modenesi. L'Istituto agrario di Vignola ha censito le vecchie ceppaie e le Università hanno studiato il DNA delle diverse piante, per stabilirne l'origine, per capire se si può determinare una varietà autotona, per valutare la resistenza al freddo e la qualità dell'olio. Le prove sono state decisamente confortanti, la resa in olio è mediamente del 10%, un valore non altissimo, ma compensato dalla qualità eccellente, assicurata proprio dal freddo, che fa produrre l'olio migliore.

Nell'Istituto agrario Spallanzani sono state moltiplicate per talea le piante più produttive, e nelle grandi serre sono coltivate piantine anche per innesto.

È a questo punto che nasce il progetto ulivo modenese. Chiamiamo subito, Romano Prodi con questo progetto non c'entra niente, c'entra invece la Provincia di Modena.

L'assessorato provinciale all'agricoltura e alimentazione ha infatti deciso di sostenere il progetto di estendere la coltivazione dell'ulivo nel territorio modenese, recuperando proprio quelle varietà che da secoli crescono nelle nostre colline.

“Abbiamo in corso diversi

progetti per il recupero di vecchie coltivazioni e di tutela della biodiversità – sostiene Graziano Poggiosi, assessore provinciale all'agricoltura e alimentazione -. Siamo convinti che lo sviluppo dell'agricoltura di qualità passi proprio dalla difesa delle antiche varietà, tipiche del nostro territorio. Difendere le vecchie colture, la biodiversità è la premessa per impedire che anche nell'agricoltura l'omologazione alle varietà vegetali e alle specie animali più “produttive” distrugga un patrimonio genetico che si è accumulato nei secoli, una ricchezza di inestimabile valore.”

Il progetto ulivo della Provincia, gestito in collaborazione con l'Istituto Agrario Spallanzani e con il coinvolgimento delle associazioni agricole, prevede la messa a dimora di un campo dimostrativo, la sperimentazione e la formazione degli agricoltori sulle tecniche di coltivazione, di potatura, di concimazione e di difesa delle piante. Insomma le nozioni indispensabili per la coltivazione, conoscenze che nella nostra zona si erano ormai perse.

Il signor Giannelli è stato il primo agricoltore che ha partecipato alla sperimentazione prevista dal progetto provinciale, con risultati molto soddisfacenti.

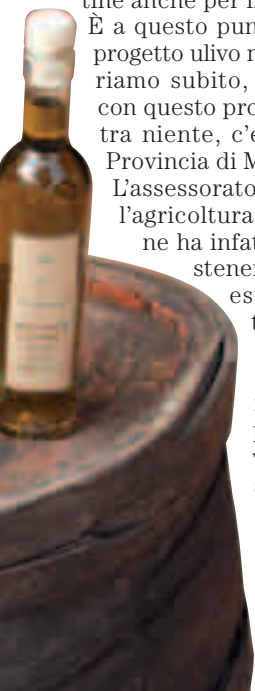
Quest'anno sarà l'anno della prima significativa raccolta di olive. A fine ottobre inizierà la raccolta e se le previsioni saranno rispettate saranno raccolti oltre 6

quintali di olive.

“Con questo raccolto possiamo effettuare la spremitura nella nostra azienda senza dovere rivolgerci a frantoi toscani – sottolinea Giannelli. Per questo abbiamo acquistato un piccolo frantoio che inaugureremo nei primi giorni di novembre. Abbiamo già prenotato la visita di due classi alla nostra azienda e con loro inaugureremo un percorso ulivo: dalla raccolta delle olive, alla spremitura e alla trasformazione in olio”.

L'azienda di Giannelli è infatti una Fattoria didattica e accoglie visitatori e classi. Assieme all'olio di sua produzione, che per ora sarà utilizzato solamente nella cucina del proprio agriturismo, potrà offrire una gamma completa dei prodotti dell'agricoltura: dal lambrusco all'aceto balsamico tradizionale di Modena, dal frumento alle ciliegie di Vignola.

Azienda Agricola
Giannelli
Via Lunga 28
Castelvetro
Tel. 059-790171
gianurb@libero.it



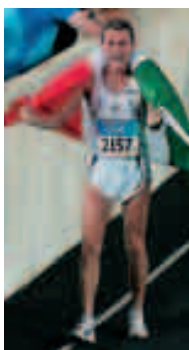
ALBERTO SETTI

Stefano Baldini, conquista l'oro olimpico più prestigioso. Primo alla Maratona di Olimpia

Stefano Baldini e Luciano Gigliotti ricevuti il 7 settembre dal presidente della Provincia Emilio Sabattini, da Stefano Vaccari assessore allo Sport e dal presidente del Consiglio provinciale Luca Gozzoli



BALDINI L'ATENIESE



C' è un po' di Modena sul podio di Olimpia. Stefano Baldini ha coronato il suo ed il nostro sogno, tagliando per primo il traguardo di Atene. Una perfetta macchina ad energia pulita, capace di portare Modena sul gradino più alto. In una terra dove tecnologia e meccanica rappresentano una celebrata eccellenza, la sorpresa più bella è arrivata dalle gambe, dal cuore e dalla determinazione di Stefano Baldini. Ottavo di undici figli, originario di Castelnovo Sotto, residente a Rubiera, fan accanito di un altro modenese, Vasco Rossi, il 33enne campione olimpico ha conquistato ad Atene la medaglia più emozionante e più ambita, quella della maratona. Quest'uomo con la faccia da bravo ragazzo, una figlia di tre anni e un lavoro alla ditta Corradini, oggi è una celebrata star. Il suo passaggio alla storia dello sport l'ha ottenuto tagliando per primo il traguardo dei 42 chilometri e 195 metri allo stadio Panathinaiko. Proprio dove nel 1896 nacquero le Olimpiadi dell'era moderna. Un secolo dopo il dramma beffardo di Dorando Pietri, il carpigiano primo nel 1908 a Londra e squalificato a pochi metri dal traguardo perchè un giudice lo

aiutò a rialzarsi dopo la caduta. Quella di Stefano è stata una sorta di rivincita modenese, attesa e consumata nella patria di Filippide.

Fino a pochi giorni prima di Atene, Baldini era di corsa in città, per gli ultimi dettagli di una preparazione durata anni. Preparazione perfetta, messa a punto al campo scuola di via Emilio Po e nei percorsi di periferia. Una preparazione che il 26 agosto gli ha consentito di sfuggire anche all'inseguimento di un grosso cane, nel pressi di Viale Autodromo. Un segno del destino, l'ultimo ostacolo impreveduto, avrà pensato il regista del trionfo di Baldini. Parliamo del professor Luciano Gigliotti 70enne preparatore di Baldini, intimamente ottimista che Stefano avrebbe stroncato la resistenza di Tergat e degli altri favoriti. Gigliotti, ex giocatore di rugby, a tutt'oggi preparatore atletico del suo Modena Rugby Club, in serie A, scoprì l'atletica al Sacro Cuore, su invito del mitico professor Ronzoni. "Mi feci un po' d'onore alle Universiadi - racconta Gigliotti - poi nel 1954 mi iscrissi all'Isef". Il prof. Gigliotti ha insegnato a Modena, ha conosciuto la moglie Paola, a sua volta ex insegnante al Wilielmo, e ha preso a frequentare il campo scuola della Fratellan-

za, il sodalizio di atletica fondato nel 1874. "Iniziai a seguire atleti come Cindolo e Finelli, che oggi allena ed è anzi il miglior allenatore italiano - prosegue Gigliotti". Il suo Finelli all'epoca partecipò alle Olimpiadi di Città del Messico, nel mezzofondo. Ma il prof. Luciano raggiunse la notorietà grazie a Gelindo Bordin. Il maratoneta veneto si era affidato all'esperienza di Gigliotti e vinse l'oro a Seoul, nel 1988. Una medaglia venuta dal metodo, dallo stile di vita, dalla serietà. L'opposto del doping. "Due mondi inconciliabili. Bordin non prendeva nemmeno una pastiglia di vitamina C. E a Baldini in un mese la federazione internazionale ha disposto 4 controlli, certificandone la serietà anche sotto questo profilo". Baldini e Bordin, in ogni occasione pubblica anche recente hanno ringraziato il loro maestro. Modena deve molto a questo insegnante di sport e di vita: "Perchè la gioia più bella di un allenatore - conclude - è vedere che i tuoi allievi si realizzano fuori dal campo di atletica. Qui si impara che lavorare paga, si impara a valorizzare il meglio di se stessi. E vedere tanti campioni assieme ai ragazzi alle prime armi non può che farmi piacere". Complimenti Stefano, complimenti prof. Gigliotti.



FERRARI IN CIMA AL MONDO

In 2005 è stato un anno esaltante per la Ferrari. Record di vittorie, Schumacher e Barrichello straordinari, ma soprattutto la conferma di una macchina che esprime il meglio della tecnologia e della ricerca motoristica. Il successo di una squadra, di una azienda, di un territorio che ha saputo esprimere, sviluppare, raccogliere il top della conoscenza meccanica e che potrà trasferire questo immenso patrimonio di esperienza nelle produzioni di massa. La tecnologia Ferrari andrà infatti in Fiat auto. Nelle auto di tutti i giorni. A cominciare dagli assetti aerodinamici delle vetture di prossima produzione. È l'impegno che il presidente della Ferrari, Luca di Montezemolo, ha svelato dopo il suo avvento al vertice della casa torinese. E così le idee "made in Maranello" dilagheranno in Italia e nel mondo. Ci sarà un po' delle rosse nella nostra quotidianità.

Sì, perchè la casa del cavallino rappresenta sempre più un vero traino per l'economia motoristica di Modena, reso emblematico anche nella nuova F 430, presentata a Maranello in vista del salone dell'auto di Torino. Una otto cilindri all'insegna dell'alluminio e del differenziale a controllo elettronico, messo a punto e travasato dalle rosse che dominano la Formula Uno. Così Ferrari oggi significa economia, e un ruolo di immagine che mantiene Modena e Maranello in pole position.

Ferrari significa e significherà sempre più in futuro sport: si sta per chiudere la stagione dei record, dove Schumi e Barrichello hanno dettato legge in Formula Uno, ammiccando anche il Valentino Rossi delle due ruote. La legge Ferrari è arrivata anche nella Cina che scopre e insegue l'Occidente a suon di avveniristiche costruzioni, come l'autodromo di Shanghai.

"La Formula Uno - ha detto Jean Todt a Shanghai - ha molte ragio-

ni per venire nella Cina che nel prossimo decennio è destinata a diventare il terzo mercato automobilistico del mondo, dopo Usa e Giappone". E la Ferrari ci sarà, c'è. Anzi, tre mesi fa nel nuovo circuito, il più sorprendente del pianeta, c'era già. Per prima: l'impianto è stato inaugurato con una imponente sfilata di oltre settanta Ferrari. Pensare che anche tutto questo nasce a Maranello può dare una ulteriore idea di cosa si nasconde dietro la passione di milioni di tifosi. Di migliaia di persone convenute a Maranello, per celebrare il trionfo rosso nel mondiale. Per accomunare meccanici, sportivi, turisti. Una festa insolita, capace di trovare un comune denominatore tra coloro che conobbero e collaborarono col Drake, gli amanti della musica di Little Tony e i giovani appassionati di motorismo. Persino il parroco e le sue celeberrime campane fanno parte di questo rombare di terrene emozioni. Già, perchè la Maranello delle rosse ha imparato a valorizzare il suo tesoro, in una sorta di osmosi collettiva, dove industriali e pubblica amministrazione hanno saputo giocare la propria parte. E Maranello oggi è un sigillo di qualità, un volano con ricadute a catena. Provate a chiederlo a quanti, a Shanghai, hanno scoperto il gusto dei tortellini. Inventati dalle nostre parti, manco a dirlo.

A.S.

Un 2005 ineguagliabile, La Ferrari ha messo in campo una superiorità tecnica e i migliori piloti del mondo



Sul Cimone si stanno lucidando gli ottoni, in attesa della neve e dell'apertura della stagione invernale

ASPETTANDO CHE FIOCCHI

La stagione della neve si gioca in queste settimane. La natura deve fare il suo dovere e portare tanta neve sulle montagne e sulle piste del Cimone, ma la riuscita della stagione turistica si costruisce in questi giorni di autunno. È questo il momento per sistemare gli impianti, per attrezzare tutte le stazioni ad accogliere i turisti e gli sportivi, per rinnovare il look alle piste, ai punti di ristoro, ai servizi di accoglienza. È questo il momento in cui deve essere fatto il massimo sforzo per le iniziative di marketing, di promozione e di informazione turistica. Ogni anno è indispensabile andare a conquistare il potenziale turista nella sua città, oggi questo lavoro deve essere ancora più approfondito dovendo operare in un momento di crisi dei consumi e di forte concorrenza fra le località turistiche. Le stazioni sciistiche modenesi, quelle del Cimone, le stazioni di S. Anna Pelago e di Piane di Mocogno, sono in piena attività. Nel comprensorio del Cimone, dopo l'inaugurazione della nuova seggiovia quadriposto delle Polle, che ha portato al rilancio delle

piste nel comune di Riolunato, le novità di quest'anno sono rappresentate dal miglioramento complessivo dei servizi per gli sciatori.

Come ci ha confermato Luigi Quattrini, direttore del Consorzio del Cimone, sarà migliorata ovunque la sicurezza sulle piste, sarà ammodernata la seggiovia "Stellario" da Montecreto al Monte Cervarola, sarà rinnovata la segnaletica in tutto il comprensorio, sarà potenziato l'impianto d'in-



nevamento nella zona "Polle di Riolunato" (pista n. 25), lo snowpark sarà attrezzato con impianto di risalita al servizio dell'half-pipe. "Da sottolineare come grazie agli interventi di messa in si-



ALLA PRIMA DELLO SCI

Skipass, undicesima edizione del Salone del turismo e degli sport invernali a Modena

È l'appuntamento che gli appassionati della neve non possono perdere. Nei padiglioni della Fiera di Modena **dal 29 ottobre al 1 novembre** andranno in scena tutte le novità nel settore dello sci, dalle stazioni sciistiche italiane ed europee, senza dimenticare la presenza del Canada e del Cile, che porteranno le proposte 2004-2005 per i soggiorni bianchi, alle case costruttrici di attrezzature e abbigliamento sportivo proporranno tante anteprime da ammirare. Confermata la formula che negli anni passati ha richiamato oltre 130mila visitatori, l'abbinamento fieristico e sportivo e quello spettacolare sarà ancora una volta l'elemento vincente. In piena città un trampolino da Snow alto 24 metri vedrà le evoluzioni acrobatiche più spettacolari, mentre la pista da fondo e da pattinaggio consentiranno ai tanti sportivi di mettere per la prima volta gli sci da fondo e i pattini. Come sempre tanti gli ospiti delle serate di Skipass, ed in particolare non mancheranno gli atleti nazionali nella tradizionale serata dei campioni con la FISU al gran completo. Rilevante sarà la presenza della Provincia di Modena a Skipass, che parteciperà con iniziative di promozione delle località dell'Appennino modenese e di sostegno delle attività sportive e degli sport della neve. Orari: il 29 dalle 10.30 alle 23. Il 30-31 e 1 dalle 10 alle 20. Ingresso gratuito il venerdì 29. Negli altri giorni 10,50 euro. Sono previste riduzioni per determinate categorie. Per le donne ingresso a 1 euro tutti i giorni dalle 13 alle 14. Info: 0522 631042.





curezza, la pista Baggiolara potrà ospitare gare ufficiali di discesa libera, con un dislivello di 520 mt. che la rende fra le poche omologate negli Appennini. Sarà possibile utilizzare questa splendida pista



anche per gli allenamenti - prosegue Quattrini -, noi puntiamo molto su queste scelte di qualità".

Inoltre, tutte le biglietterie saranno provviste di rendicauzione automatica e ci sarà un miglioramento tecnico della pista da fondo Lago Ninfa.

Sul versante del marketing il Consorzio si muoverà su più settori di promozione: curerà la promozione dell'immagine del Cimone nei principali eventi fieristici e sportivi a partire dal tradizionale appuntamento con lo sci a Skipass presso i padiglioni della Fiera di Modena, e attraverso i canali delle agenzie specializzate italiane e straniere proporrà pacchetti per settimane bianche e soggiorni brevi sulla neve.

Sul versante prezzi gli sciatori troveranno nel Comprensorio del Cimone la conferma di una politica che intende offrire servizi di qualità a prezzi contenuti.

SKIPASS CIMONE 2004-2005

Giornaliero festivo Euro 27
Mattinale e pomeridiano festivo Euro 20,50

Giornaliero feriale Euro 22,50
Giornaliero festivo per gruppi organizzati (minimo 25 skipass) Euro 20

Giornaliero feriale per gruppi organizzati Euro 17,00

Skipass gratuito per bambini fino a 6 anni

Numeri utili:

Consorzio Stazione

Invernale del Cimone:

tel. 0536/62350; fax 0536/60021

Bollettino neve: 0536/62398

LE ALTRE STAZIONI

S. Annapelago (Pievepelago)

2 seggiovie, 2 sciovie, 8 piste per 12 Km;

1 anello di fondo per 7,5 Km.

Informazioni: Impianti risalita 0536/78504;

Consorzio S. Anna Più

tel. 0536/78599.

Le Piane di Mocogno (Lama Mocogno)

5 sciovie, 7 piste per 9 Km;

2 anelli di fondo di 5 Km;

campo scuola snow board

Informazioni: tel. 0536/345593

Frassinoro Piandelagotti

Paradiso del Fondo

Informazioni IAT Valli del

Dragone

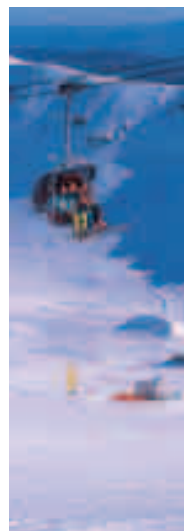
Tel. 0536/960162

fax. 0536/965312

Tutte le informazioni sono in

rete nel sito

www.appenninobianco.it.



I CINQUE ANELLI

Accanto al Paradiso del fondo di Frassinoro altre località modenesi propongono ottime piste per lo sci di fondo

A Frassinoro commentano ancora compiaciuti il successo organizzativo e di pubblico dei Campionati italiani di sci di fondo organizzati nel febbraio scorso. La partecipazione e la perfetta condizione delle piste del Paradiso del fondo hanno definitivamente consacrato questa località fra i principali comprensori sciistici dello sci nordico in Italia. Con lo stesso entusiasmo con cui ha vinto la scommessa con i Campionati Italiani, Frassinoro sarà presente a Skipass, come sempre per fare conoscere la bellezza dello sci di fondo. L'attesa è quella di raccogliere anche nella stagione bianca che si sta aprendo gli stessi risultati positivi, di poter contare un aumento delle presenze non solo nei fine settimana, ma anche per periodi più lunghi. La condizione delle piste, lo straordinario scenario ambientale, il miglioramento complessivo delle opportunità di



ospitalità a Frassinoro e a Piandelagotti possono offrire a turisti e sciatori le migliori condizioni per un soggiorno invernale.

Il successo di Frassinoro ha spinto anche altre quattro località a scommettere sull'attrattiva dello sci di fondo. **Lama Mocogno** nella sua stazione sciistica delle Piane punta con decisione sulla specialità del fondo. Del resto è proprio in queste montagne che si disputava la grande classica del fondo la Scia-da Longa sul percorso della vecchia Vandelli.

A le Piane di Mocogno 4 anelli di fondo possono divertire fondisti esperti e principianti. Altra candidata allo sci da fondo è **Sant'anna Pelago** con le splendide piste delle Acque Chiare, omologate per gare nazionali. E infine a **Sestola** viene rilanciata la pista da fondo a Lago Ninfa e a **Fanano** si potrà sciare sui percorsi che partono da Capanna Tassoni. Cinque località che puntano sugli anelli del fondo.

IL GRANDE ACUTO

Lstituto Musicale Orazio Vecchi avvia Corsi Biennali sperimentali di II livello in discipline musicali. *Mirella Freni, Raina Kabaivanska, Luciano Pavarotti e Leone Magiera docenti dei corsi di canto*

Una notizia attesa per tanto tempo. Modena ospiterà corsi di canto tenuti dai suoi più straordinari protagonisti Mirella Freni, Raina Kabaivanska, Luciano Pavarotti e Leone Magiera. Tanti, troppi gli anni passati perché questo sogno si avverasse, che per la verità sembrava la logica, auspicabile conseguenza di una presenza nella nostra città di tanti insuperabili talenti musicali. Innumerevoli i progetti che via via sono nati e tramontati, tutti con l'obiettivo di fare di Modena la Città della musica. Oggi finalmente questo sogno ha preso corpo e ha dato vita al progetto di affidare tre corsi biennali di II livello in canto, istituiti dall'Istituto superiore di studi musicali Orazio Vecchi, ai nostri grandi artisti. Una ottima soluzione che valorizza la più antica istituzione musicale modenese e che, portando al suo interno un patrimonio di esperienze e di arte così importante, potrà qualificare l'intera attività di formazione dell'Istituto. La Scuola Comunale di Musica viene infatti istituita il 10 febbraio 1864 dal Consiglio Comunale di Modena che approvò

"l'istituzione di una scuola gratuita musicale a spese del Municipio", scuola che fu intitolata a Orazio Vecchi nel 1914.

Con il pareggiamento ai Conservatori, avvenuto nel 1976, la denominazione è diventata formalmente "Istituto Musicale Pareggiato".

La nascita di questi corsi di secondo livello è dovuta alla collaborazione avviata fra l'Istituto musicale, il Teatro comunale e il Comune di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e della Guzik Foundation, del Comune di Vignola e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola. Di particolare rilievo il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che già in passato ha contribuito alle opere di restauro del Palazzo che ospita l'Istituto Orazio Vecchi e che quest'anno oltre ai corsi di secondo livello di canto contribuirà anche alla realizzazione di un Corso biennale di musica jazz.

Gli insegnamenti previsti, oltre alla disciplina che caratterizza il singolo corso, concorrono ad una formazione il più possibile completa

del musicista; alcuni tra questi sono a scelta dello studente, il quale può caratterizzare il proprio piano di studio in sintonia con le proprie inclinazioni ed aspirazioni. Per questi insegnamenti l'Istituto si avvarrà di docenti, artisti e musicisti interni ed esterni.

Nel corso del biennio gli studenti saranno chiamati a partecipare anche a seminari e ad attività di produzione, che contribuiranno alla formazione nonché alla valutazione complessiva del percorso formativo compiuto.

Possono essere ammessi gli studenti in possesso di diploma di scuola media superiore e diploma di Conservatorio di Musica o di Istituto Musicale Pareggiato, oppure diploma accademico di primo livello conseguito presso un Conservatorio di Musica o Istituto Musicale Pareggiato, oppure laurea o titolo equipollente.

La domanda di iscrizione deve pervenire alla segreteria dell'Istituto **entro il 29 ottobre 2004**. Gli esami di ammissione si svolgeranno nel mese di novembre 2004. L'inizio delle lezioni è previsto nel mese di dicembre 2004. Accanto ai corsi di II livello di canto l'Orazio Vecchi propone un corso di chitarra diretto da Vincenzo Saldarelli, di clarinetto di Corrado Giuffredì, di corno di Stefano Giorgini, di flauto di Gabriele Betti, Michele Marasco, Andrea Oliva, di violoncello di Marienne Chen. I percorsi formativi, con l'indicazione del nominativo dei docenti e dei relativi insegnamenti, i programmi di studio, di esame e il regolamento didattico sono accessibili nel sito web dei corsi: www.comune.modena.it/orazio-vecchi



MEMORIA E LIBERAZIONE

Nel 2006 si celebra il 60° della liberazione dell'Italia dal nazi-fascismo, della vittoria dei valori della Resistenza sanciti nella nostra Costituzione. Per questa occasione la Provincia si impegnerà nel sostegno delle iniziative che le istituzioni locali e le associazioni partigiane metteranno in programma. "La memoria delle atrocità del fascismo e del valore civile della lotta di resistenza, fondamento della nostra democrazia e della nostra libertà assumeranno un particolare rilievo nella attività della Provincia nel prossimo anno - sostiene Beniamino Grandi, assessore provinciale alla Cultura e Turismo. Accanto alle iniziative di valorizzazione dei percorsi della Memoria come il Museo di Montefiorino, il Parco di Santa Giulia, Villa Emma a Nonantola, il campo di Fossoli e il Museo del deportato di Carpi, intendiamo assegnare ai Comuni contributi per la sistemazione e il restauro dei cippi che ricordano il martirio dei partigiani e delle popolazioni modenesi."

IL RESTAURO DEL CAMPANILE DEL S. PAOLO

Partono i lavori di restauro del campanile della chiesa di S. Paolo a Modena. L'intervento - che ha un costo di quasi 100 mila euro - è stato deciso dalla Provincia che ha affidato il progetto all'architetto Fabio Massimo Pozzi. Costruito nel 1603 da Raffaele Rinaldi detto il Menia, al quale si deve anche il progetto del porticato del Palazzo comunale sul lato nord di piazza Grande, il campanile è un autentico gioiello architettonico.

Il restauro della chiesa alcuni anni fa e ora quello del campanile fanno parte di un più ampio intervento sul "comparto S. Paolo", compreso tra via Selmi e via Camatta a Modena, che sarà completamente recuperato nei prossimi anni per far posto alla nuova biblioteca di Giurisprudenza, spazi per studenti, bar, negozi, laboratori, scuole e una palestra.

RIVIVE IL PARCO DUCALE DI SASSUOLO

Il restauro di un tratto dell'antico muro di cinta del parco del Palazzo ducale di Sassuolo, il ripristino del collegamento tra il palazzo stesso e il Belvedere, una nuova area verde attrezzata per lo sport e il tempo libero in via Indipendenza e una passerella ciclopedonale sul Secchia. Sono solo alcuni dei progetti previsti da un accordo tra Provincia di Modena e Comune di Sassuolo, per il recupero e risanamento della fascia fluviale del Secchia. Le risorse disponibili superano i due milioni e 100 mila euro di cui un milione stanziati dalla Provincia e oltre 800 mila euro dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena. Sempre nell'ambito della valorizzazione del parco ducale il progetto prevede anche il recupero del collegamento tra il Palazzo ducale e il Belvedere sulla collina, costruito dal duca Ercole III nel 1781.

TRANSROMANICA

Promuovere una rete europea degli itinerari del Romanico. È questo lo scopo del progetto "Transromanica" promosso dalla Provincia di Modena, in collaborazione con il governo della Slovenia e le amministrazioni locali di Sas-

sonia e Turingia (Germania) e della Carinzia (Austria).

Il progetto mette a disposizione risorse dell'UE pari a quasi due milioni di euro, di cui oltre 500 mila destinati a Modena, che saranno impiegati per la costituzione di una rete di itinerari romani, la produzione di materiale promozionale e per avviare strategie di marketing turistico.

Oltre al Duomo di Modena, Modena può vantare diversi monumenti romani di rilievo tra cui spiccano l'Abbazia di Nonantola, le pievi di Quarantoli, Trebbio, Rubbiano, Renno e Rocca Santa Maria, l'abbazia di Frassinoro e le chiese di Fiumalbo, Fanano e Sestola.



MODENA, APPUNTI DI VIAGGIO

Una nuova pubblicazione dove la storia, i monumenti e le tradizioni modenesi sono raccontati in modo agile e con un ampio corredo fotografico per condurre il visitatore alla scoperta degli angoli più suggestivi, e spesso dimenticati, della provincia modenese. Il volume, dal titolo "Modena, appunti di viaggio", è prodotto dalla Provincia di Modena ed è in vendita nelle librerie (116 pagine, prezzo 6 euro). Grazie ai testi realizzati da Debora Dameri e Achille Ludovisi, il lettore viene accompagnato in una sorta di viaggio nella storia che tocca alcuni monumenti simbolo come il Duomo di Modena o il Palazzo Ducale, ma anche luoghi ancora tutti da scoprire come le valli di Mirandola, il museo degli Strumenti musicali mecca-

nici di Sestola, il piccolo borgo di Castellino di Brocco a Riolutano con le sue case decorate da misteriose sculture in pietra, oppure la Chiesa della Beata vergine delle Grazie a Modena e i suoi segreti.

CONGRESSO NEUROPSICHIATRIA

Oltre 500 neuropsichiatri italiani e stranieri sono attesi a Modena in occasione del XXI Congresso Nazionale SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, gode del patrocinio del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), del Comune di Modena, della Provincia di Modena, del Policlinico di Modena, dell'Arcispedale e della AUSL di Reggio Emilia, del Rettorato dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, degli Ordini dei Medici di Modena e di Reggio Emilia. Per Ernesto Caffo, Presidente del Congresso e Ordinario di Neuropsichiatria Infantile presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia "l'appuntamento rappresenta un'occasione per i neuropsichiatri dell'infanzia e dell'adolescenza di riflettere insieme sui punti di partenza metodologici ed epistemologici, sulle nuove conoscenze e sulle prospettive della disciplina, con uno specifico riferimento ai sistemi di cura e alle valutazioni diagnostiche e prognostiche connesse". Per informazioni: www.sinpia.it



UNA TERRA UNICA

Una terra mille volte unica. È questo il titolo di una nuova guida turistica prodotta dalla Provincia di Modena in collaborazione con Elis Colombini editore. Si tratta di una agile pubblicazione, fuori commercio, che viene distribuita gratuitamente negli uffici turistici, dalle pro loco e dall'assessorato provinciale al Turismo (via Barozzi 340, tel. 059 209477) e che sarà utilizzata come biglietto da visita nell'attività promozionale dell'ente. Nella guida vengono descritti in modo sintetico e con corredo fotografico i grandi filoni per i quali si caratterizza, dal punto di vista turistico, la realtà modenese: il romanico, le oasi e i parchi, le ville storiche, gli itinerari d'arte e fede, l'ambiente naturale, i castelli e i borghi storici, i musei, l'Appennino, la neve, i tesori della città di Modena, i sapori della cucina tipica, i gioielli estensi, gli eventi culturali e la Ferrari. La pubblicazione si chiude con un'ampia sezione dedicata ai servizi di accoglienza e ospitalità sparsi sul territorio.

TRADIZIONE E SAPORI DI MODENA

Il marchio "tradizione e sapori di Modena" istituito dalla Camera di Commercio di Modena tutela da quest'anno alcuni prodotti dell'Appennino modenese: il tartufo Valli Dolo e Dragone e i marroni di Zocca e del Frignano. I tartuficoltori hanno voluto tutelare e valorizzare un prodotto che caratterizza da sempre la zona e che sta affermandosi sempre più, e garantire il consumatore circa la qualità e la provenienza del tartufo acquistato. Il marchio "Tartufo Valli Dolo e Dragone" attesta la conformità del prodotto ad un disciplinare che identifica in particolare: area e periodi di raccolta, tipologie, sistemi di conservazione e di confezione. Analogamente il "Marrone di Zocca" ed il "Marrone del Frignano" entrano a tutti gli effetti, dal 1° ottobre di quest'anno, a far parte del paniere dei prodotti tradizionali di qualità tutelati dal marchio "Tradizione e sapori di Modena". L'iniziativa riguardante il marchio camerale è stata realizzata in collaborazione con il GAL, i Comuni, le Comunità Montane e le Associazioni agricole delle aree interessate.

FONDI PER GLI ALBERGHI

Tre nuovi alberghi a Polinago, Casinalbo e Maranello, un centro benessere all'interno di un albergo di Guiglia, il recupero di un edificio storico per aprire una osteria a Fanano e oltre venti interventi per migliorare i servizi in altrettante strutture alberghiere, soprattutto in montagna. Sono questi i progetti di miglioramento della ricettività turistica finanziati dalla Provincia di Modena con risorse regionali pari a quasi 700 mila euro e investimenti complessivi da parte degli imprenditori di oltre 14 milioni di euro. Parte delle risorse sono destinate al progetto di un al-

bergo a quattro stelle a Maranello e uno a Casinalbo al servizio del polo ospedaliero di Baggiovara. Tra gli interventi finanziati figura anche la nuova piscina del centro termale della Salvarola e il miglioramento dei servizi nel centro benessere.

FATTI A FETTE

La Provincia di Modena - Ufficio Educazione Alimentare ed Orientamento dei Consumi - in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura, Ambiente e Sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna organizza il 6 novembre 2004 dalle ore 9.00 presso l'Hotel Raffaello, Strada per Cognento 5 a Modena, il Colloquio "Alimentazione: affetti, effetti e misfatti fatti a fette". Un colloquio per aprire un confronto con gli Enti, con le Istituzioni Territoriali e la società organizzata, sulle azioni attivate e gli obiettivi raggiunti dall'Assessorato Agricoltura e Alimentazione sulla base delle linee operative regionali: 47 Fattorie Didattiche e Aperte accreditate al Circuito Provinciale visitate nel 2003/2004 da circa 16.000 studenti e 14.500 visitatori del 2004; 20 Progetti Comunicazione ed Educazione Alimentare finanziati annualmente e Corsi di formazione rivolti agli insegnanti e agli agricoltori in collaborazione con gli Enti di formazione. Dopo il saluto di Emilio Sabattini, Presidente dell'Amministrazione Provinciale e la relazione "Alimentazione: un problema tra produzione, consumo e salute. Linee di intervento" di Graziano Poggioli, Assessore Provinciale Agricoltura e Alimentazione, sono previsti interventi di numerosi esperti del settore. Per informazioni: tel. 059 209730 e-mail: bellei.g@provincia.modena.it

DUE MILIONI PER LO SPORT

La Regione Emilia Romagna destina 14 milioni e 302 mila

euro per le strutture sportive regionali di cui due milioni e 188 mila euro per la realtà modenese.

I fondi permetteranno la costruzione di due nuovi impianti: una palestra a Serramazzoni e un impianto sportivo a Marano. A questi si aggiungono sette interventi di ristrutturazione nei Comuni di Medolla (palestra comunale), Pievepelago (completamento pista di sci nordico), Sestola (piscina comunale), Montefiorino (impianto sportivo "La piscina"), Lama Mocogno (campo sportivo comunale), Fiumalbo (impianti in località Lago) e Mirandola (palestra di S. Martino).

LA BUONA TAVOLA

Presso la Fiera di Modena dal 18 al 21 novembre si ripropone "La Buona Tavola", appuntamento col gusto delle specialità tipiche emiliane e lombarde, organizzato da Sgp Eventi. La manifestazione eno-gastronomica è organizzata in collaborazione con Ascom Confcommercio e Coldiretti di Modena. La loro partecipazione rende possibile la presenza al completo della filiera alimentare, dalla produzione alla commercializzazione. Saranno numerose e variegate quindi le golose e qualificate prelibatezze che potranno deliziare sia i palati del grande pubblico, che soddisfare le esigenze di un target più qualificato, in particolare degli operatori del gruppo HO.RE.CA. (HOTEL, RESTAURANT & CATERING), della distribuzione tradizionale, dei rappresentanti, dei grossisti, delle agenzie d'import-export di tutta la regione Emilia-Romagna e di due province di Mantova e Verona. La manifestazione avrà luogo da giovedì 18 novembre a domenica 21 novembre, con i seguenti orari d'apertura: giovedì dalle ore 14,00 alle 20,00, venerdì e sabato dalle 10,00 alle 23,00 e domenica dalle 10,00 alle 20,00.

BOOM DI RICHIESTE PER IL SOLARE TERMICO

Sono 186 i modenesi che hanno fatto richiesta di contributo alla Provincia per installare impianti a energia solare per riscaldare acqua e ambienti. Il termine delle richieste si è concluso nelle scorse settimane e con le risorse previste dal fondo, 150 mila euro, la Provincia potrebbe soddisfare meno della metà delle domande. Per questo la giunta provinciale ha deciso in questi giorni di raddoppiare le risorse aggiungendo altri 150 mila euro.

UNA CICLABILE LUNGO IL TIEPIDO

Una pista ciclabile lungo il Tiepido, che parte da S. Damaso fino ad arrivare a Torre Maina di Maranello, con una lunghezza di 18 chilometri. E' questo il progetto della Provincia di Modena e dei Comuni di Modena, Castelnovo Rangone, Formigine, Castelvetro, Maranello per il quale sono stati definiti finanziamenti e tempi di realizzazione. Il costo complessivo è di circa un milione e mezzo di euro di cui 900 mila messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena, il resto è suddiviso tra gli enti locali. Il percorso, con fondo in ghiaietto, si collegherà alla pista ciclabile Modena-Vignola permettendo il collegamento tra S. Damaso e Modena. Secondo i piani della Provincia, l'opera sarà completata entro il 2006.

UN CORSO PER LA PROTEZIONE CIVILE

Per una buona organizzazione della gestione delle emergenze di pro-

tezione civile serve personale sempre più preparato, procedure di intervento efficienti e una corretta e tempestiva comunicazione alla popolazione. Sono questi gli aspetti al centro di un corso avanzato per operatori e volontari di protezione civile che si svolge a Modena da ottobre ad aprile 2005 nell'aula magna dell'istituto Fermi. L'iniziativa è organizzata dalla Provincia, dalla Consulta provinciale del volontariato per la protezione civile e la collaborazione dell'Associazione stampa modenese. Obiettivo dell'iniziativa è quello di migliorare la preparazione di tutti i soggetti coinvolti nelle fasi di emergenza, dai volontari, ai tecnici, agli amministratori, con un'attenzione particolare ad alcune categorie, tra cui i giornalisti. Per informazioni: tel. 059 209431.

NUOVO LOOK PER IL PERCORSO NATURA DEL PANARO

Nuovo look per il percorso Natura del Panaro che va da Modena a Casona di Marano seguendo la sponda destra del fiume. A partire dall'autunno e per tutto il prossimo anno saranno eseguiti diversi interventi di miglioramento del fondo e alcune variazioni del tracciato con l'obiettivo di garantire una maggiore fruibilità e sicurezza per le migliaia di cicloturisti che frequentano il percorso, soprattutto nei fine settimana. La spesa complessiva è di circa un milione e 120 mila euro che saranno finanziati dalla Provincia, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, e dai Comuni interessati dal percorso: Modena, Castelfranco, Marano, S. Cesario, Spilamberto e Vignola. Allo studio, infine, ci sono anche alcuni nuovi tratti soprattutto per migliorare i

collegamenti tra il percorso e i centri abitati di Modena, Castelfranco, Savignano e S. Cesario. Prevista anche la verifica della fattibilità, di prolungare il percorso fino al Parco faunistico di Festà e con l'area del bosco delle Cince a Marano.

PROTEGGERE IL GAMBERO

Rischia l'estinzione il gambero di fiume che da sempre popola i corsi d'acqua modenesi, soprattutto in collina e montagna. La pesca di frodo (nonostante sia una specie protetta), ma soprattutto l'inquinamento stanno mettendo in pericolo questo prezioso animale. Come se non bastasse la pesca e gli scarichi, ora c'è un altro nemico che minaccia il gambero "modenese": il gambero della Louisiana. Di maggiori dimensioni rispetto a quello locale e più resistente all'inquinamento, il gambero americano si sta riproducendo a grande velocità soprattutto nelle acque di pianura e se venisse a contatto con quello locale secondo i tecnici sarebbe la fine per quest'ultimo. La Provincia di Modena ha deciso di intervenire con la rilevazione a tappeto di tutti i corsi d'acqua per verificare dove tuttora sopravvive il gambero locale e ha incaricato l'Università di Bologna di studiare in quale modo sia possibile tentare una efficace reintroduzione del gambero autoctono a partire dal 2005. Nel progetto della Provincia di Modena è prevista anche una campagna di informazione rivolta soprattutto a pescatori e allevatori sui rischi per l'ambiente derivati dall'introduzione del gambero americano.

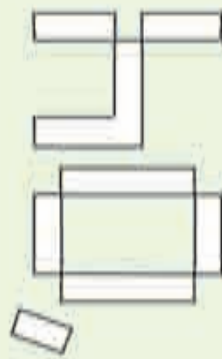
CACCIA, CONTROLLI DELLA PROVINCIA

Anche quest'anno sulle operazioni di caccia vigileranno gli agenti del Corpo di Polizia provinciale della Provincia, gli ex Vigili provinciali. Sono in tutto 19 e avranno il compito di tenere sotto controllo qualcosa come 250 mila ettari di territorio: oltre alla superficie cacciabile, 160 mila ettari in tutta la provincia modenese, dovranno sorvegliare il rispetto del regime di divieto di caccia nelle aree protette (circa 60 mila ettari), in quelle parti di campagna che i Comuni hanno dedicato allo sviluppo dei piani regolatori, in cui è vietato cacciare, e nelle aree rurali vicino ai centri abitati dove i sindaci hanno vietato la caccia. Al loro lavoro si aggiungerà, soprattutto in montagna, quello del Corpo Forestale dello Stato: collaboreranno anche una quarantina di vigili ausiliari volontari provinciali e alcuni nuclei di Gev.

SERRAMAZZONI NATURA

Serramazzone promuove gli itinerari naturalistici del proprio territorio allestendo nuovi servizi e una nuova segnaletica. Gli interventi sono concentrati su quattro percorsi principali per oltre 120 chilometri di passeggiate nel verde con alcuni lunghi tratti dedicati soprattutto agli appassionati di mountain bike. Il progetto, inaugurato di recente, è stato realizzato dall'associazione "Faeto 1000" con la collaborazione del Comune.

GOING PUBLIC



artisti e architetti:

A12
AES Group
Chantal Akerman
Ofri Cnaani
Collettivo Zapruder
Sigalit Landau
Hariklia Hari
Thomas Hirschhorn
Hassan Khan
Multiplicity
Ahlam Shibli
Torolab
Zaphos Xagoraris
f/p + f/z

progetti di arte pubblica
9 ottobre - dicembre 2004

aMAZE lab
Provincia di Modena

DARC
Regione Emilia Romagna
Fondazione Adriano Olivetti
Connecting Cultures
Fondazione Pistoletto
Qattan Foundation

MAPPE, CONFINI E NUOVE GEOGRAFIE